ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 10 Aprile 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8852

La spaventevole eruzione del Vesuvio

La distruzione di un paese. - Altri villaggi in pericolo. - Le correnti di lava. - Cenere e lapilli. I reali sul luogo del disastro.

Boscotrecase invaso dalla lava.

NAPOLI 9 (N). Il tenente Ciarrocchi, della prima compagnia del genio, comandante il distaccamento militare che lavora ad abbattere il terrapieno della ferrovia a scartamento ridotto per fare in modo che la lava deviando si riversi per la campagnia, ha dato alcuni particolari importantissimi. Egli è stato a Boscotrecase e iersera ha assistito allo spettacolo indescrivibile della distruzione del paese. Boscotrecase era relativamente calmo e la corrente che aveva minacciato dappresso il paese sembrava arrestata. Tutti erano convinti che Sant'Anna avesse fatto un miracolo; qualcuno aveva riportato a casa le masserizie e si era addormentato. Verso le dodici un rombo formidabile fece sussultare il suolo producendo una scossa violentissima. Le imposte delle case si spalancarono e i vetri andarono in frantumi. Seguì una formidabile pioggia di materie incandescenti e di lava in mezzo alla Ciaramella dove nei giorni passati si è aperta una nuova bocca vulcanica. Tutti sono corsi in strada. In piazza del Municipio e in piazza Sant'Anna tutti urlavano e si raccomandavano perchè si ripetesse il miracolo. Dalla bocca di contrada Ciaramella continuava a sprigionarsi una massa incandescente. Intanto il torrente di fuoco procedeva con velocità spaventosa diviso in due correnti. La più terribile aveva circa duecento metri di larghezza ed era diretta contro il paese. La folla pazza dal terrore si dirige correndo e urlando verso Torre Annunziata. I soldati del genio hanno percorso il paese cercando nelle case se non erano rimasti abitanti e trovarono tre vecchi a letto i quali rifiutarono di alzarsi dicendo che Sant'Anna li avrebbe salvati; si dovette portarli via a viva forza. Le scene di pietà e di terrore non si descrivono. Appena sgombrato il paese il torrente investì parecchie case bruciandole. Tutto sembrava avvolto in un terribile incendio. Attraverso il paese le due correnti si ricongiunsero proseguendo verso Torre Annunziata. Nel momento in cui l'ultimo treno partiva da Boscotrecase portando via tutto il personale della ferrovia, alle spalle della stazione si apriva una nuova bocca. Gli scampati furono raccolti da un lungo treno della circumvesuviana e trasportati a Sarno, ma il treno arrivò a stento a destinazione perchè fu sorpreso da una violenta pioggia di lapilli. Tuttavia la freddezza e l'eroismo del personale valsero a far giungere il treno a Sarno di dove ognuno all'impazzata fuggì in direzioni diverse non di altro preoccupato se non di allontanarsi dal Vesuvio che dalle vecchie bocche continuava ad eruttare fuoco e lapilli.

I reali nei luoghi del disastro.

NAPOLI 9 (N). I sovrani appena giunti da Roma, mentre si scaricava dal treno il loro automobile, si intrattennero nella sala reale d'aspetto con i duchi d'Aosta, col ministro Salandra, col sottosegretario De Nava e col generale Tarditi. Il re chiese ampie informazioni sullo stato delle cose e fu lieto di apprendere che nella corrente di lava si era notata una sosta. Quindi il re invitò Salandra e De Nava ad accompagnarlo in un giro per i comuni vesuviani, che egli e la regina desideravano di compiere subito. Alle 7.40, in quattro automobili, i sovrani con i personaggi del seguito e con Salandra e De Nava si diressero verso i paesi vesuviani, per la via S. Giovanni a Teduccio. L'automobile reale s'inoltrò velocemente verso Portici. Le altre vetture meno veloci cercarono di seguirla sulla strada fangosa mentre l'aria si faceva sempre più scura e pioveva. Il re veste l'uniforme di generale; la regina indossa un'impermeabile bianco con cappuccio di seta gialla che ricopre il berretto rosso che ha in capo. Le altre automobili cercano sempre di tenersi a breve distanza da quella reale. Il tempo si fa sempre più orribile e la nebbia fittissima avvolge tutto l'orizzonte. Non solo non si scorge il Vesuvio, ma non si vedono neppure le case di S. Giovanni a cento metri. Passano intanto vetture e carri con masserizie dei fuggiaschi. E' uno spettacolo pietosissimo. Quando le vetture del seguito del re raggiungono la località di confine tra San Giovanni e Portici comincia una raffica di lapilli violenta e furiosa che aumenta sempre più. A Lariccia non si vede più malgrado che i soldati abbiano acceso i fanali. La violenza della tormenta nei pressi del Municipio di Portici è tale che toglie quasi il respiro. Le ruote delle vetture affondano nel fango. Le automobili che seguono quella reale non hanno la forza di superare, in tali condizioni, la salita che conduce da Piazza Siro al palazzo reale. Le tenebre a volte si rischiarano per un momento, poi tornano ad involgere di nuovo ogni cosa. Il fango, la cenere e lapilli tolgono la vista. Gli abiti, le vetture, le vie, le case, tutto è coperto da uno strato di fango. Salandra e De Nava sono costretti a fermarsi al Municipio di Portici, mentre i sovrani procedono innanzi colla loro automobile sfidando ogni pericolo. I pressi del Municipio di Portici si animano. Accorre gente tra cui qualche ufficiale ed alcuni assessori. La popolazione circonda Salandra e De Nava chiedendo che si provveda alla sua sorte. Si cerca di confortarla e di calmarla dicendole che a Portici non vi è pericolo e che non è il caso di abbandonare le abitazioni solo per la pioggia di cenere che può finire da un momento all'altro, ma alcuni insistono chiedendo carri da trasporto e imbarcazioni. Allora Salandra telegrafa al prefetto di Napoli perchè provveda ad inviare qualche piroscafo a Porto Granatello che sia pronto in caso di bisogno. Salandra e De Nava si recano quindi al telegrafo per chiedere lungo la linea fino a Torre Annunziata notizie del re. Si apprende così che l'automobile reale aveva felicemente e con rapida volata superata la tormenta ed aveva proseguito fino a Torre Annunziata.

Questa città è deserta; soltanto la truppa, che fa mostra, ancora una volta, di tutta la sua abnegazione, resta a custodia del paese e provvede per il trasporto delle masserizie. Il re e la regina, accompagnati dagli ufficiali comandanti del posto, si recarono fino al punto estremo di Torre Annunziata ove la lava si è fermata da ieri. Il re si trattenne circa un'ora a Torre Annunziata girando e visitando i luoghi rovinati e che minacciano di rovinare. Alle 9 15 l'automobile reale riprese la via del ritorno e s'incontrò a metà via di Portici con le altre automobili che le andavano incontro. Il gruppo delle automobili si diresse per la via di Poggio Reale verso Ottaiano traverso Santa Anastasia, Cercola e Somma. I sovrani, appena riconosciuti dalla popolazione, furono fatti segno ad entusiastiche dimostrazioni. Il re si fermò a parlare coi sindaci di varî paesi e rincuorò la popolazione. Intanto il cielo si è rischiarato e cade una pioggierella fine, fine.

Il Vesuvio, dal versante di Ottaiano si può vedere in tutta la sua maestà. Volute di fumo nerissimo si levano alte dirigendosi verso il mare; passano processioni di donne spaventate recanti crocifissi e imploranti grazia e pietà. Da Cercola e Somma il terreno è ricoperto da lapilli spessi e grossi. Col passaggio dei carri e delle vetture nelle vie i lapilli sono qua e là ridotti ad una sabbia finissima in cui le ruote delle vetture si affondano. Quando si raggiunge l'altezza di Somma non è possibile procedere oltre Ottajano. Il re si ferma alle porte del paese, molte donne circondano piangendo l'automobile reale. Il re si trattiene a parlare con Salandra, De Nava e il deputato Vicini, unitosi a loro nella visita. I sovrani descrivono l'impressione profonda prodotta in loro dalla gita. La regina dispensa qua e là qualche soccorso chiamando a sè alcune donne accorse. Nel ritorno da Somma a Cercola il re si incontra col duca d'Aosta che, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza, tenente Fagliano, fa un giro d'ispezione nella zona vesuviana. L'automobile reale è acclamatissima lungo tutto il percorso fino a Napoli. Entrò all'arsenale di Napoli a mezzogiorno. All'imbarcadero aspetta una lancia a vapore che trasporta i reali a bordo del «yacht» ove ha luogo la colazione.

Nei comuni di Lamena, Ottaiano, Santa Anastasia ed altri si dispose che le autorità militari d'accordo coi sindaci provvedano alla distribuzione di alimenti a tutti i bisognosi.

ROMA 9 (N). La «Tribuna» dice che i sovrani partiranno stasera da Napoli e giungeranno a Roma domattina alle sette. Domani stesso faranno ritorno a Castel Porziano ove si trovano i principini per passarvi le feste di Pasqua.

Orribili devastazioni.
Case e chiese crollate. - Oltre cento vittime.

NAPOLI 9 (N). Le notizie da Ottaiano sono talmente allarmanti che il sottoprefetto Peri il quale si trovava a Torre Annunziata si recò a Ottaiano alle 13 donde telegrafò al prefetto di Napoli che il paese era deserto essendo tutti gli abitanti fuggiti verso i paesi di Terra di Lavoro. Il dispaccio aggiunge che molti fabbricati furono distrutti dalla pioggia di lapilli abbondantissima. Vi sono molti morti, ma è impossibile precisarne il numero. Le notizie sommarie che si hanno finora fanno ascendere le vittime a un centinaio compresi i feriti. Il carcere mandamentale crollò, ma i carcerati non tentarono di fuggire. Verranno condotti a Napoli. Le notizie che giungono da San Giuseppe vesuviano, ancora più a nord di Ottaiano, sono terribili. Una pioggia violenta, scosciante e impetuosa di lapilli ha distrutto moltissime case seppellendo sotto le macerie molti abitanti. Si conferma che il numero dei morti e feriti è di circa cento. Anche da Terzigno giungono notizie gravissime. Tutti i tetti delle case sono crollati. Ad Ottaiano è crollata la caserma dei carabinieri. Non è stato finora possibile rinvenire la moglie del brigadiere; pare che sia rimasta sotto le macerie con un carabiniere. Sul luogo si trovano le autorità; si crede che vi andranno pure i sovrani.

NAPOLI 9 (N). Quattromila profughi dei comuni vesuviani stanotte sono stati ricoverati su paglia per terra nei vasti casermoni dei Granili. Tutti i treni ritardano causa lo slittamento prodotto dall'enorme quantità di lapilli e di cenere caduta stamane. L'uragano aumentò il panico in tutta la regione. L'acqua commista a cenere rende le strade quasi impraticabili. Perdura l'angoscia sulla sorte dei comuni alle falde del Vesuvio. Non è possibile recarsi in vettura oltre Cercola giacchè più in là la strada è distrutta o coperta di fango. Si fanno ascendere a cinquantamila i profughi dai comuni vesuviani. Un soldato, fuggendo al pericolo, è giunto a Napoli ponendo in salvo qualche abitante. Egli ha confermato che otto o dieci case e cinque chiese sono crollate. Fra gli edifici crollati vi è la grande ed importante vetreria del comm. Scudieri di Napoli. La più grande chiesa crollata è quella di San Michele costruita sull'antico tempio pagano di Castore e Polluce. Essa era ricca di tesori d'arte, di sculture e mosaici. Complessivamente le notizie si riferiscono tutte alla giornata di ieri. Oggi l'eruzione sembra stazionaria; la lava si è arrestata nella sua marcia.

Per difendere Pompei.

NAPOLI 9 (N). La lava che si dirigeva verso Pompei, si è fermata. Ma a scongiurare, o almeno a rendere meno probabile che le lave, tornando ad avanzare, distruggano i preziosi tesori dell'antica Pompei, i soldati hanno provvisto alla costruzione d'un argine.

Ceneri vesuviane sulla costa orientale dell'Adriatico.

CETTIGNE 9 (B). Da ieri alle quattro del pomeriggio cade qui una pioggia di polvere gialla, che ha coperto le vie e le case. Anche a Dolcigno, Antivari e in altri luoghi della costa cadde eguale pioggia prodotta probabilmente dall'eruzione del Vesuvio.

Il „Bohemia" del Lloyd a. u. nella pioggia di cenere.

Il capitano Dabcevich comandante del piroscafo «Bohemia», del Lloyd, in viaggio di piacere da Trieste con 120 turisti, telegrafa da Napoli, che durante la traversata dalla Corsica a circa cinque ore da Napoli, la coperta del piroscafo fu ricoperta da una pioggia fittissima di cenere del Vesuvio, che lo accompagnò fino all'arrivo in quel porto. A bordo tutto bene.

Una lieve sosta e una debole speranza.
Il Vesuvio ha cambiato forma.

ROMA 9 (N). Le notizie dell'ultima ora sono queste: Nell'eruzione si nota una lieve sosta o meglio una lieve diminuzione che apre i cuori alla speranza; fragile speranza però poichè già in questi giorni più volte una ripresa violenta è succeduta ad una sospensione o ad una breve mitigazione. Comunque il disastro sembra tenda a diminuire. In seguito alla persistente pioggia di lapilli si hanno timori gravi per i comuni del settentrione del Vesuvio, ove minaccia il crollo di alcune case.

Mentre da tutti i comuni vesuviani continua l'esodo degli abitanti a piedi, in carrozza, con carri e colla ferrovia, un gran numero di forestieri si reca a visitare gli effetti dell'eruzione. Il cielo su Napoli stasera è limpido, ma dal lato est si avanza una gran nuvola di cenere che minaccia di ripetere la pioggia che ieri sera e stanotte invase la città come un fitto velo. L'ultima notizia giunta da Torre Annunziata reca che i rombi che erano quasi cessati hanno ripreso con indescrivibile violenza. Secondo un fonogramma del prof. Matteucci, il cratere principale del Vesuvio si è abbassato di 250 metri dal suo livello primitivo. Essendosi potuto osservare il Vesuvio con un cannocchiale in un momento in cui lo strato di sabbia e di fumo era meno fitto, fu constatato che la forma di esso è mutata. Ora a sinistra si vede alto e maestoso il monte Somma, a destra un leggero avallamento. L'alto cono da cui si sprigionavano fumo, lapilli e fuoco è scomparso come portato via da un taglio netto.

Le ultime notizie.

NAPOLI 9 (N). La situazione a mezzanotte si può riassumere così: La fase acuta dell'eruzione è passata. La lava si è solidificata quasi dappertutto e soltanto piccoli rivoletti continuano ad avanzarsi con indebolita velocità. I boati e il brontolìo del vulcano sono diminuiti; continua ancora l'enorme pino di fumo che si erge per migliaia di metri sopra il cratere e che il vento spinge verso il mare. Concludendo, il pericolo maggiore è rappresentato dai lapilli e dalle ceneri che si accumulano sopra le case già indebolite per le frequenti scosse di terremoto. I danni cagionati a San Giuseppe e ad Ottajano e il numero dei morti, che alcuni giornali all'ultima ora fanno ascendere ad oltre 200, sono prova delle proporzioni che il disastro potrebbe assumere se la caduta dei lapilli continuasse.

Una sottoscrizione.

ROMA 9 (N). Il ministro guardasigilli ha autorizzato l'economato generale dei benefici vacanti di Napoli di elargire tremila lire per i comuni vesuviani e a farsi iniziatore di una sottoscrizione presso tutti gli economati del Regno.

IL TRIONFALE ARRIVO dei nuovi ministri ungheresi A BUDAPEST.

I discorsi di Wekerle, Kossuth e Apponyi.

BUDAPEST 9 (N). I nuovi ministri sono arrivati qui alle 2 pom., attesi alla stazione dell'Ovest da una folla enorme e festante. La stazione dovette essere chiusa dalla polizia alle ore 1.15, giacchè vi erano già ventimila persone. La folla andò poi rapidamente ingrossando fino a raggiungere circa centomila persone. Tutti i membri dei partiti della coalizione, fra cui vi erano il conte Stefano Karolyi, il conte Teodoro Battyany e il barone Desiderio Ranay, che si recavano alla stazione furono fatti segno ad ovazioni entusiastiche. Quasi tutti portavano un tulipano all'occhiello. In attesa del treno, la folla cantava inni patriottici, intercalati da grida entusiastiche di «Viva il Ministero nazionale! Viva la coalizione!»

Tutte le finestre degli edifizi adiacenti erano gremite. Molte persone vestivano il costume nazionale. All'arrivo del treno l'entusiasmo raggiunse addirittura il delirio. Una deputazione di signore elegantissime presentò ai ministri dei grandi mazzi di tulipani. Una banda di zingari suonò l'inno di Rakoczy, salutato da grida interminabili della folla. Questa cantò poi l'inno a Kossuth e in fine, a capo scoperto, l'inno nazionale.

Allorchè i ministri salirono nelle vetture, la folla tentò di staccare i cavalli, ma ne fu impedita dalla polizia. Wekerle, levatosi in piedi nella carrozza, fece segno di voler parlare. Tosto si fece silenzio ed egli tenne un discorso, nel quale disse: Il monarca ci ha incaricato di comporre il Ministero e sarà nostro primo dovere di ristabilire la costituzionalità (grida entusiastiche di: «Viva la costituzione!»), la quale è base indispensabile di ogni libertà politica. Noi continueremo sulla via del progresso nazionale democratico e sociale. I grandi uomini che mi appoggiano in questo compito sono fedeli e autorevoli rappresentanti dell'opinione pubblica ungherese. Essi ci guarentiscono l'inviolato mantenimento della legalità (applausi fragorosi). Le vostre ovazioni noi le riguarderemo come un'anticipazione del vostro plauso per la nostra futura attività, anticipazione alla quale potremmo forse aver anche diritto in forza del nostro passato (applausi vivissimi). Procureremo di mostrarci degni della vostra fiducia. Fin d'ora noi possiamo rilevare due successi: l'uno di aver salvato la costituzione, l'altro di aver riannodate le relazioni fra il re e la nazione. Noi confidiamo di poter ora, su questa base, proseguire con successo.

Infine Wekerle espresse l'augurio che l'entusiasmo manifestatosi oggi si manterrà anche in avvenire, quando si inizierà il serio lavoro per lo sviluppo della nazione.

Le parole di Wekerle furono accolte da applausi interminabili. Quindi la folla si pose a gridare: «Parli Kossuth, parli Kossuth!».

Questi corrispose subito all'invito, e disse che come capo del partito dell'indipendenza, gli è costato un grande sacrificio personale l'accettare un portafogli di ministro, ma anche come ministro si serberà fedele ai suoi principî ed al suo passato. Espresse poi la sodisfazione pel ristabilimento della concordia fra la Corona e la nazione (grida di «Viva il re!»). Da questa concordia si svilupperà la vera potenza della Corona e la libertà della nazione. Se la nostra attività sarà anche coronata di successo, io non lo posso sapere; ma questo so, che noi non ci scosteremo dalla via del diritto. Già ora abbiamo ottenuto un successo, perchè si è riusciti a spazzar via quel sistema, la continuazione del quale costituiva un pericolo per il presente e per l'avvenire del paese. Il nuovo Governo è risoluto a calcare la via delle riforme democratiche, e innanzi tutto a introdurre il suffragio universale, affinchè lo Stato ungherese divenga consolidato ed il popolo divenga il padrone di se stesso.

Per generale desiderio della folla parlò anche brevemente il conte Apponyi, il quale disse che l'indirizzo di Francesco Kossuth è pure il suo, come è pure la sua la meta prefissasi dal suo amico Kossuth. Innanzi tutto - continuò l'oratore - dobbiamo in paese ristabilire la costituzione e la legalità; poi il Gabinetto si accingerà all'attuazione delle riforme propostesi, e fra queste, della riforma elettorale.

La moltitudine voleva che anche gli altri ministri parlassero, ma erano già le 2.15, e l'agglomeramento della massa aveva inceppato tutto il movimento alla stazione, sicchè i ministri dovettero allontanarsi. Le carrozze dei ministri passarono fra una duplice spalliera. I ministri, fra interminabili entusiastiche ovazioni, si recarono alle rispettive abitazioni. Il loro ingresso in città fu quindi veramente trionfale.

BUDAPEST 9 (U. B.). I ministri durante tutto il viaggio da Vienna a Budapest furono fatti segno a entusiastiche ovazioni da parte della folla in tutte le stazioni ungheresi. I discorsi dei ministri suscitarono grande entusiasmo.

BUDAPEST 9 (U. B.). Un'adunanza di delegati di numerose associazioni di Budapest deliberò d'organizzare pel 12 corr. una grande fiaccolata in onore del nuovo ministero.

PRESSBURGO 9 (U. B.) I membri del gabinetto giunsero alle 10.45, e furono accolti dalla folla, condotta dal vice-conte del comitato Klempa, con infinite grida di evviva. L'ex-deputato Jankovich tenne un discorso, cui il dott. Wekerle rispose dichiarandosi lieto del ripristinamento dell'ordine costituzionale e della vittoria dell'idea nazionale. E' felice nel vedere come non solo nel cuore del paese ma anche ai confini viva il sentimento nazionale. Anche Francesco Kossuth e il conte Apponyi tennero discorsi.

I prodromi della lotta elettorale a Budapest.

BUDAPEST 9 (U B). Qui è già incominciata la campagna elettorale. Nella città interna, che finora era rappresentata dal conte Stefano Tisza, probabilmente sarà eletto senza lotta il ministro della giustizia Polonyi; nel secondo distretto si presenterà come candidato il ministro dell'agricoltura dott. Daranyi; nel quinto distretto si presenta Paolo Sandor, ex-deputato dello stesso distretto; nel sesto è assicurata l'elezione dell'ex-deputato Vaszonyi. Il settimo distretto ha offerto il mandato al presidente dei ministri Wekerle, ma poichè questi l'ha declinato, la candidatura fu offerta al segretario di Stato Szterenyi. Secondo il «Pester Lloyd», Wekerle candiderà a Temesvar. Da Nagy-Banya, antico collegio elettorale di Wekerle, è giunta però una deputazione che offrirà la candidatura a Wekerle, richiamandosi alla circostanza che a suo tempo Wekerle aveva detto, che qualora una volta si ripresentasse candidato ritornerebbe al suo antico collegio elettorale.

Deliberazioni del Municipio di Budapest.

BUDAPEST 9 (U. B.) Il Magistrato di Budapest tenne nel pomeriggio una seduta sotto la presidenza del vice-borgomastro Emerico Viola, il quale propose di tenere una conferenza per discutere in qual maniera il Municipio potrebbe esprimere i suoi omaggi al re, per la sua determinazione di rispettare la costituzione e la fiducia nel nuovo Governo. Il Magistrato deliberò di convocare per mercoledì un'assemblea generale straordinaria, nella quale il Municipio di Budapest esprimerà i suoi omaggi al re in forma solenne. Nello stesso tempo si delibererà d'inviare una deputazione per salutare il nuovo Governo.

Gli impiegati comitali riammessi in servizio.

BUDAPEST 9 (B). Il notaio superiore del comitato di Pest, Augusto Fazekas, sospeso dal servizio, prese per ordine del ministero degli interni la direzione del comitato stesso. Quasi tutti gli impiegati sospesi dal servizio si sono ripresentati all'ufficio e hanno ripreso il lavoro.

Per lo „stato quo" nei Balcani.

ROMA 9 (N). Da qualche giorno destavano una certa preoccupazione notizie provenienti da Vienna e pubblicate da alcuni giornali locali sull'azione a.-u. nei Balcani. Queste notizie non erano ignorate alla Consulta dove naturalmente si continua a mantenere con le altre potenze un perfetto accordo riguardo allo «statu quo» nei Balcani. Oggi un distinto diplomatico che si trova in grado di essere bene informato mi assicurava che la situazione da due giorni è totalmente cambiata. L'Austria-Ungheria comprese il passo falso che stava per intraprendere. A Vienna si son completamente abbandonate le intenzioni bellicose dei giorni scorsi. L'Italia, d'accordo con le altre potenze, fece comprendere che lo «statu quo» nei Balcani non può essere toccato senza mettere in pericolo la pace. Il diplomatico mi aggiunse che l'Italia ha compagne a questo momento nella finalità della pace l'Inghilterra, la Francia e la Russia alle quali si aggiunse, per necessità di tattica politica, anche la Germania.

Le elezioni in Russia.

La vittoria dei costituzionali-democratici a Mosca.

MOSCA 9 (N). In questo momento è stato pubblicato il risultato delle elezioni. Il partito di sinistra, costituzionale-democratico, è riuscito vincitore. La lotta fu aspra, giacchè i partiti moderati del 30 ottobre erano fortemente rappresentati. In alcuni collegi la maggioranza dei costituzionali-democratici riuscì esigua.

BERLINO 9 (N). Da Mosca si telegrafa: L'opposizione riportò anche qui una vittoria splendida. Tutti i 160 elettori eletti della città di Mosca appartengono al partito costituzionale-democratico. Anche nelle prime elezioni dei membri della Duma nei 28 governatorati riuscirono quasi esclusivamente i candidati democratici. Dei sei deputati eletti per la Duma dal governatorato due sono costituzionali-democratici, due del centro e due conservatori.

Evasione di sei detenuti politici.

BERLINO 9 (N). Da Pietroburgo si comunica che sei detenuti politici, che nei prossimi giorni dovevano essere deportati con altri trenta detenuti politici nei governatorati interni della Russia, sono fuggiti dalle carceri. Sono tutti giovani dai 21 ai 24 anni. Due di essi erano studenti dell'università di Mosca. Manca ogni traccia degli evasi.

Massimo Gorki a Nuova York.

LONDRA 9 (N). Da Nuova York si telegrafa alla «Tribune» che Massimo Gorki è arrivato colà martedì scorso per partecipare all'azione iniziata in America allo scopo di raccogliere denari a favore del comitato rivoluzionario russo. Le autorità gli dichiararono che gli davano il permesso di sbarco a patto che si dichiarasse disposto a rispettare le leggi americane e non suscitare disordini.

LE ELEZIONI IN GRECIA.
La vittoria dei theotokisti.

ATENE 9 (N). Secondo i risultati noti finora, nelle elezioni avvenute in 138 collegi riuscirono eletti 107 theotokisti. Tutti i ministri furono rieletti; il ministro Skuzes fu rieletto fra i primi ad Atene. Tutti i deputati che avevano fatto ostruzione nell'ultima sessione caddero. Rallis, Zaimis, Romanos e Mauromikalis furono rieletti. Manca ancora il risultato di 35 collegi elettorali. Si prevede che la maggioranza governativa sarà due volte più numerosa dell'opposizione riunita.

Il primo maggio in Francia.

Manovre elettorali dell'opposizione.

PARIGI 9 (B). I giornali radicali e socialisti dichiarano che le asserzioni della stampa ostile al Governo, secondo le quali il cosidetto sindacato operaio preparerebbe per il primo maggio una grande rivoluzione e vari attentati, sono da considerarsi come invenzioni tendenziose messe in giro a scopi elettorali.

Ancora superstiti nelle miniere di Courrières?

Gravi disposizioni.

PARIGI 9 (N). Non è escluso che vi sieno ancora dei superstiti in fondo alle miniere di Courrières, giacchè si continuano tuttora ad estrarre dai pozzi animali vivi. Sabato, come sapete, dai pozzi III e IV furono estratti due cavalli. In due, non si potè ancora entrare, in causa delle macerie. Al momento della catastrofe, in queste gallerie si trovavano dei minatori; solo dopo allontanate le macerie si potrà sapere se sieno vivi o morti. Molto aggravante per gli ingegneri e gli altri funzionari minerari è il racconto della vedova di un minatore, Estella Goitte, il cui marito e due figli non poterono più rivedere la luce. Essa racconta che la mattina del 30 marzo alle 7.30 udì suonare la campana del pozzo Sallaumys. Corse subito all'entrata del pozzo e chiese al guardiano: «Avete aperto il pozzo?» Il guardiano rispose negativamente. «Ma io ho udito suonare la campana», rispose concitata la donna. Laggiù ci sono ancora operai vivi». Il guardiano le rispose: «Voi sognate!».

In quel momento sopraggiunse un ragazzetto, che disse di aver pure udito il suono della campana, ma il guardiano non volle prestare loro fede. La donna disse: «Datemi un vestito da minatore. Scenderò giù sola nel pozzo e salverò mio marito, dal momento che non volete farlo voi». Tutte le sue preghiere furono però vane. Sopraggiunsero molte altre donne, le quali unirono le loro alle preghiere della Goitte. Volle il caso che, apertosi poi il pozzo, ne potessero essere tratti in salvo i tredici minatori con a capo il valoroso Nemy. Anche il salvataggio di Berton conferma il racconto della Goitte. Berton, nelle sue peregrinazioni sotterranee, era arrivato fino all'entrata nel pozzo e disse di aver suonato ripetutamente la campana, ma senza successo. Il pozzo rimase chiuso. Appena più tardi, ritornato ancora verso l'uscita dal pozzo, vide i lumi dei suoi compagni che nel frattempo avevano aperto il pozzo.

L'incendio nella miniera e l'opera di salvataggio.

LENS 9 (B). La scorsa notte mancò il personale per l'opera di salvataggio. Questo personale può essere raccolto soltanto dagli ingegneri dello Stato. La riattivazione della miniera sarà però pericolosa, perchè il fuoco ricomincia. Gli ingegneri della società e i gendarmi dichiarano che gli operai scioperanti impediscono al personale di salvataggio di entrare nelle miniere. Al deputato Basly i minatori dichiararono invece di essere disposti a prender parte all'opera di salvataggio, ma aggiunsero che gl'ingegneri adoperano il personale per estrar carbone anzichè per la ricerca dei cadaveri.

Lo sciopero del Pas de Calais verso il componimento.

PARIGI 9 (B). Si annuncia da Lens: Si dice che le società delle miniere hanno deciso di accettare una delle domande principali degli operai: il controppo, cioè, delle mercedi da parte dei delegati. Il congresso dei minatori, che si terrà domani, nominerà i delegati che si metteranno d'accordo con le società su questo punto. Si crede che lo sciopero terminerà fra breve.

Dopo chiusa la conferenza marocchina.

Nubi all'orizzonte!

BERLINO 9 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Tangeri: Ieri sera regnava in città grande eccitazione. Il governatore di Tangeri ha requisito delle truppe per impedire con la forza delle armi il collocamento dei tubi per un acquedotto i cui lavori, con il consenso del corpo diplomatico, furono affidati a una ditta francese. Egli invocherà pure l'assistenza delle tribù vicine.

Si teme che l'incidente avvenuto appena chiusa la conferenza di Algesiras possa provocare un'insurrezione dei marocchini. Intanto l'imprenditore dovette sospendere i lavori. Si prevede una rimostranza della legazione francese.

Il primo delegato a. u. decorato da Guglielmo II.

BERLINO 9 (N). L'imperatore Guglielmo ha conferito al primo delegato a.-u. alla conferenza di Algesiras, conte Welsersheimb, la gran croce dell'ordine dell'Aquila rossa.

L'inaugurazione della galleria del Sempione

ZURIGO 9 (B). L'inaugurazione dell'esercizio nella galleria del Sempione è fissata definitivamente per il primo luglio.

L'investimento dell'„Iride" alla Canea.

ROMA 9 (N). Eccovi ulteriori particolari sull'investimento della r. nave «Iride» alla Canea: La cannoniera russa piombò addosso alla nostra nave che fu lì lì per andare a picco. Miracolosamente l'equipaggio impedì che l'acqua entrasse a bordo. Il «Giornale d'Italia» occupandosi dell'investimento dice che naturalmente, assodate da un'inchiesta la responsabilità dell'investimento, non potrà mancare un risarcimento. Di ciò si occuperà la nostra diplomazia che verrà ad un'intesa amichevole con la diplomazia russa.

Le condizioni di salute di Bülow. — BERLINO 9 (N). Bülow è tuttora a letto, ma il suo medico prof. Renvers continua ad essere molto sodisfatto dello stato del principe. Il cancelliere segue con interesse gli avvenimenti del giorno e dirige gli affari del suo ufficio.

I reali d'Inghilterra a Messina. MESSINA 9 (N). Il re e la regina d'Inghilterra sono giunti qui a bordo del yacht «Victoria and Albert», salutati dalle salve dei cannoni.

Giovanni Marradi a Udine. UDINE 9 (N). Al teatro Minerva affollatissimo, Giovanni Marradi disse il suo «Tito Speri» e le «Rapsodie garibaldine». Presentò il poeta l'avv. Schiavi, presidente della Dante Alighieri con elevate applaudite parole. Marradi fu salutato con insistenti applausi di saluto. La sua recitazione, spesso interrotta da entusiastiche ovazioni, fu un vero avvenimento letterario.

Il congresso dell'«Unione postale universale» a Roma. ROMA 9 (N). Nella sala maggiore del palazzo Colonna ha inaugurato oggi i suoi lavori il Congresso dell'«Unione postale universale». Il sottosegretario Morpurgo pronunciò un applaudito discorso. Gli rispose, con una bella improvvisazione, il delegato germanico. Il delegato argentino Blancas portò un caldo saluto all'Italia, chiudendo con espressioni del più vivo dolore per il disastro vesuviano.

Le Banche austriache e il prestito russo.

VIENNA 9 (N). A quanto reca la «N. F. Presse» le banche austriache parteciperanno al prestito russo. Il prestito dovrà essere portato sul mercato austriaco per la sottoscrizione. Oggi vi fu al ministero delle finanze una conferenza sulla partecipazione a questo prestito.

L'orribile morte del direttore delle officine Creuzot.

SAINT-NAZAIRE 9 (N). Stamani durante la visita d'un cantiere il direttore Geny delle officine del Creuzot cadde da una impalcatura in un pozzo profondo 5 metri, e rimase morto sul colpo col cranio fracassato.

CRONACA LOCALE

CAMERA DI COMMERCIO

Iersera la Camera di commercio tenne seduta sotto la presidenza del comm. Antonio di Demetrio, presenti 31 consiglieri.

Letto ed approvato il verbale della seduta 24 marzo, dopo alcune comunicazioni su oggetti già esauriti, il presidente riferisce sul suo recente viaggio a Vienna e sulle varie

questioni importanti

da lui trattate presso il Governo centrale.

Il presidente, ottemperando al desiderio della Camera, si recò a visitare il presidente dei ministri e i dirigenti il Ministero del commercio e del Ministero delle ferrovie. Ebbe da tutti l'assicurazione che gl'interessi di Trieste stanno loro vivamente a cuore, essendo collegati agli interessi del commercio e dell'industria della Monarchia.

Avendo chiesto che sieno affrettati i lavori del nuovo porto, fu convenuto che finora i lavori non procedettero con la desiderata sollecitudine, giacchè la relativa legge non fu ancora trattata in Parlamento, la qual cosa avverrà nei prossimi mesi, e allora vi saranno i fondi disponibili per accelerare i lavori.

Sollecitò la costruzione di magazzini e hangars nel porto di S. Andrea, l'istituzione colà di un punto franco, e gli promesso che, tostochè il terreno guadagnato con l'interramento, sarà sufficentemente assodato, si procederà alla costruzione dei magazzini e hangars, e verrà colà istituito un punto franco, per agevolare le operazioni di transito.

Gli fu pure promesso che la Camera, quale principale interessata, sarà chiamata a partecipare alla commissione che fisserà le tariffe dei noli del Lloyd.

Per la linea diretta messicana, il Ministero non è propenso di accordare la sovvenzione data per lo passato, giacchè il sacrificio pecuniario che aggraverebbe lo Stato non sta in relazione con l'esiguità del traffico sinora sviluppato e di quello prevedibile per i prossimi anni.

In vista dell'impossibilità della riattivazione della linea diretta austro-messicana, il presidente propose di avviare accordi con l'Unione austriaca di navigazione, affinchè sulla sua linea settimanale per Nuova York assuma le merci per i porti cubani, dell'America centrale e messicani, rilasciando polizze dirette agli stessi noli di Nuova York e curando il trasbordo a Nuova York. In pari tempo la Società dovrebbe accettare le merci per Trieste nei porti messicani, in quelli dell'America centrale e dell'isola di Cuba, effettuando il trasbordo a Nuova York. Lo Stato darebbe alla Società un risarcimento per le spese di trasbordo a Nuova York e per il nolo da Nuova York per i suddetti porti e viceversa. Il ministro assicurò di studiare questa proposta, la quale, involvendo un minor sagrificio da parte dello Stato, potrebbe anche venire attuata.

Dei lavori richiesti ai Magazzini Generali per evitare ingombro nel prossimo autunno, una parte fu già ordinata e un'altra parte sarà disposta fra breve.

Il presidente fu assicurato che quanto prima verranno iniziate trattative con la Grecia, per la conclusione d'un trattato di commercio.

Riguardo poi alle linee telefoniche desiderate più urgentemente dal nostro emporio, quella per Cormons e l'Italia è ormai ultimata. Il secondo cavo per Vienna è in lavoro e sarà ultimato entro l'anno corrente. Nel 1907 poi verrà costruita la linea per Fiume e per le città istriane.

Il presidente raccomandò al ministro delle ferrovie il compimento e la regolazione del piazzale dei legnami sotto la collina di Servola, e fu assicurato che si studierà l'applicazione delle desiderate rotaie nelle allargate rive del porto vecchio, nonchè la costruzione di tre nuove rotaie nella stazione di spostamento. Verrà costruito inoltre un tronco d'allacciamento per Zaule, perchè in quei vasti terreni vi sia campo di poter sviluppare nuove industrie.

Al Ministero dell'interno raccomandò il miglioramento della pubblica sicurezza, ed ebbe l'assicurazione che verranno presi in esame i desideri manifestati dalla Camera per un aumento delle guardie e per l'istituzione di un commissariato di polizia nel Punto franco.

Nomine.

A membri effettivi del Consiglio ferroviario dello Stato risultarono eletti i signori Alfredo Escher e cav. Geza Pulitzer; a membri sostituti i signori barone Demetrio Economo e cav. Leopoldo Brunner.

La riforma elettorale e le Camere di commercio.

La Camera approva senza discussione la proposta di dirigere al Governo motivato memoriale affinchè, quando venga accettato il nuovo regime elettorale per il Consiglio dell'impero e cessino i diritti d'elettorato concessi ora alle Camere di commercio, venga accordata ad esse, in sostituzione, un'analoga rappresentanza nella Camera dei signori; di incaricare la Deputazione di borsa della compilazione e presentazione di questo memoriale, autorizzandola a procedere nell'argomento d'accordo con le cointeressate Camere di commercio dello Stato per quei procedimenti che ritenesse necessari od opportuni.

La linea del Lloyd per l'Africa meridionale.

All'ultimo oggetto il relatore sig. Vrbka dà lettura di un'esauriente relazione della Commissione ai trasporti in appoggio alla conservazione della linea del Lloyd per l'Africa meridionale. Di quest'argomento ci siamo diffusamente occupati in questi giorni, quando venne trattato alla Camera di commercio di Vienna. Aggiungeremo che la relazione, nel fare la storia della linea per l'Africa, accenna all'importanza che avrà la ferrovia transalpina nello sviluppo dei traffici di oltremare e ricorda pure l'esposizione dei prodotti austriaci a Londra che viene organizzata con forte dispendio, allo scopo precipuo di favorire l'esportazione della produzione industriale austriaca. La Commissione ai trasporti avanza infine la proposta di presentare al Ministero del commercio, in via di urgenza, un motivato memoriale domandando il mantenimento dell'attuale servizio mensile della linea dell'Africa meridionale, che tocca pure parecchi porti intermedi importantissimi per il nostro commercio, deplorando la minacciata sospensione della linea e l'eventuale restrizione del servizio mensile ed insistendo per il continuato sovvenzionamento della linea da parte del Governo nella misura attuale, affine di assicurare l'esistenza della linea almeno per alcuni anni, rendendo così possibile il suo futuro sviluppo; di interessare il Consiglio industriale dello Stato in favore di questa linea, ricercandone il valido appoggio; di trasmettere a tutte le Camere di commercio copia del memoriale, chiedendo pure il caldo loro appoggio; di rendere edotte dei passi fatti la ferrovia Meridionale nonchè quella dello Stato, interessate nella questione direttamente; di incaricare la Deputazione di Borsa della esecuzione di questi deliberati.

Aperta la discussione, il sig. Massimiliano Brunner propone un'aggiunta e precisamente il rilievo che, avendo il Governo soppressa la linea austro-messicana, debba compensarci col mantenimento della linea austro-africana.

Cav. Escher: Deplora i criteri ristretti del Governo riguardo allo sviluppo dei traffici. Chi vuole raccogliere deve seminare. Appoggia perciò il memoriale perchè si deve assolutamente impedire il regresso del nostro porto in un momento in cui gli altri porti concorrenti progrediscono a passi di giganti. Raccomanda intanto che la relazione venga resa pubblica.

La Camera approva le proposte della Commissione ai trasporti con l'aggiunta Brunner e la raccomandazione Escher.

Esaurito l'ordine del giorno, il presidente augura le buone feste e chiude la seduta.

Il nuovo deputato della Camera di Commercio.

Ieri la Camera di commercio diede il successore al compianto onorevole Combi nella rappresentanza parlamentare della città. La opportunità di una elezione suppletoria nell'attuale momento, così poco discosto dalla completa rinnovazione della Camera dei deputati, fu affacciata e sostenuta dalla presidenza della Unione parlamentare italiana, la quale ritenne indispensabile che nelle imminenti prove decisive tutte le forze fossero messe a disposizione della causa.

Così gli elettori della Camera di commercio furono chiamati ieri all'urna. Non pareva facile trovare la persona, per ogni riguardo idonea all'ufficio, che nelle contingenze speciali del momento e alla vigilia di uno sconvolgimento profondo del sistema elettorale accettasse la candidatura ad un collegio destinato a scomparire fra poco. Tale sacrificio personale fu fatto con illuminato patriottismo dal barone Pietro de Morpurgo, che diede così prova di devozione alla città e a' suoi interessi morali e materiali.

Questa devozione distinse l'on. Morpurgo in ogni suo atto. Operoso nei commerci, considerò sempre i pubblici uffici siccome un dovere. Così accettò di far parte della Camera di commercio, così da molti anni è membro zelantissimo della Direzione generale di pubblica beneficenza, così siede, attivo e solerte, nelle direzioni di altri sodalizi cittadini, sempre e dovunque fedele alla causa nazionale.

Egli riaffermò questa fede anche ieri, ringraziando la Camera di commercio dell'ufficio affidatogli. E questa fede egli attuerà entrando nella Unione parlamentare italiana e partecipando con essa alle future lotte per il nome italiano e per il bene di Trieste.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dai gitanti sul Taiano, cor. 25.

Per essere stati chiamati dal libello «i nostri studenti» raccolte fra alcuni studenti cor. 19.

Per aver fatto da salvaroba alla conferenza Ferri, da G. C. cor. 1.

Da capitan Fracassa, per la solita sciocchezza, cor. 0.30.

Il commissario imperiale al nuovo Consiglio. Il Luogotenente ha nominato commissario imperiale presso il nuovo Consiglio della città il cons. Luigi Lasciac ed ha comunicato tale nomina alla presidenza municipale.

Mariano Patrizi alla Minerva. Rammentiamo che questa sera, nella sala del Liceo Tartini, il chiarissimo prof. Mariano Patrizi, qui chiamato dalla infaticabile Minerva, terrà l'annunciata sua conferenza, con proiezioni, sul tema: «Fisiologia delle emozioni musicali». L'interesse dell'argomento, che è uno dei più disputati dalla scienza dei nostri giorni, e la fama dell'insigne professore all'Università di Modena, faranno certo accorrere numeroso uditorio a questa serata, che la Minerva, aderendo alle molte richieste, ha aperto anche al pubblico dei non soci. Questi potranno acquistare i biglietti anche stasera, alla porta della sala.

Università del Popolo. Questa sera, alle ore 8.15, nella Sala maggiore dell'edificio della Borsa, il sig. Tullio Camillotti terrà l'annunciata conferenza «L'educazione fisica della gioventù», di cui diamo qui i capisaldi: Introduzione - Genesi della educazione fisica - Concetto etnico-sociale dello sport - Suo significato odierno - Cultura fisica antica e moderna - Confronti e deduzioni - Qual'è oggi la educazione fisica della gioventù (ginnastica) - Suoi risultati - Quale dovrebb'essere - Fisiologia elementare e psicologia in rapporto con la educazione del corpo - Scopi da seguire e mezzi da adottare - Conclusione.

Giulio Piazza a Genova. Un telegramma da Genova 9, notte, ci annunzia che iersera al Teatro Verdi di Genova, il nostro egregio collega Giulio Piazza tenne una conferenza sulla poesia dialettale triestina, entusiasmando il numeroso pubblico accorso, con la declamazione di versi suoi e d'altri poeti dialettali triestini. Specialmente le poesie di intonazione patriottica e quelle di satira politica furono accolte da acclamazioni calorosissime. Quindi l'attrice Dora Baldanello recitò un monologo del Piazza, vivamente applaudita.

* Domenica l'Associazione ligure dei giornalisti, raccolta in assemblea generale ordinaria, proclamò suo primo socio onorario il collega Piazza, presente all'adunanza, il quale ringraziò per l'onore resogli.

Cose del Lloyd. La «Neue Freie Presse» annunzia il prossimo arrivo a Trieste del caposezione dott. Gruber e del consigliere di sezione dott. Stöger, del Ministero delle finanze, per visitare, oltre alle opere portuali, anche e specialmente i piroscafi del Lloyd ancorati nel porto. Le trattative col Lloyd - scrive il giornale viennese - sono state sospese perchè il Lloyd non ha ancora presentato il progetto del nuovo statuto. Le trattative saranno riprese dopo il ritorno del conte Auersperg, reggente il Ministero del commercio, dal suo permesso, cioè fra due settimane.

Associazione medica triestina. L'adunanza scientifica dell'Associazione medica, che si terrà stasera alle 7.30 precise, avrà luogo nella sala della Biblioteca dell'Ospitale maggiore. Verranno presentati vari casi clinici e preparati dai signori dottori A. Brunner, Cominotti, Gattorno, Germonig, Nicolich e prof. Welponer.

Associazione fra negozianti al dettaglio. Veniamo pregati di rilevare che in seguito al risultato delle elezioni sociali, alcuni seggi nella direzione rimangono vacanti, non volendo gli eletti accettare le cariche, per cui si renderà necessario d'indire nuove elezioni, ciò che verrà fatto quanto prima possibile.

Perchè decade lo sport nautico a Trieste. Trieste, città marinara di primissimo ordine, si trova oggi innegabilmente ridotta a uno degli ultimi posti per quanto riguarda lo sport nautico: il canottaggio è in decadenza fra noi; lo «yachting», che non vi ebbe mai una speciale fortuna, non accenna a incremento.

Non mancano, è vero, neppur qui i clubs nautici delle due categorie (canottaggio e yachting). Pure il nostro mare non vede regate che una volta l'anno, e anche quelle, di una importanza relativa. Chi non ricorda gli entusiasmi destati dalle regate di vent'anni fa, quando tutta Trieste si riversava sulla riviera di S. Andrea, ormai scomparsa, facendo assurgere quelle gare all'importanza di una festa cittadina? E quando più tardi si combattevano accanite lotte fra società italiane e società tedesche e tanta era la passione della cittadinanza, da far considerare quasi disfatte nazionali le sconfitte degli equipaggi triestini?

Purtroppo, da allora, l'interessamento per lo «sport» forse più bello e più igienico, certo più consentaneo al nostro paese di mare, è andato scemando: e la diminuzione dell'entusiasmo non potè non ripercuotersi anche nelle consorelle città marinare dell'Istria, ove già fiorivano e prosperavano numerose le società di canottaggio. Oggi queste sono in gran parte sparite, oppure, come le nostre, vivono di vita stentata e di attività monca.

Quali possono essere le cause di tale apatia?

La Società delle regate, che, secondo gli intendimenti di chi la fondò, dovrebbe essere la prima a dare l'iniziativa, a spingere e promuovere lo «sport» del remo e anche quello della vela in tutta la nostra regione, si limita ogni anno ad organizzare una unica regata internazionale: e questo è poco. Ma in questa regata poi, l'unica alla quale i nostri canottieri possono con facilità prender parte, essi da qualche anno si trovano a fronte di equipaggi fortissimi, specialmente del vicino Regno, che durante la stagione hanno avuto campo di partecipare a moltissime gare locali, interprovinciali e nazionali, potendo così restare in continuo allenamento, in piena «forma», con i quali difficilmente i nostri possono competere. Battuti oggi; battuti domani; ridotti al secondo posto o a contendersi i premi minori, si capisce che i nostri giovani finiscono col volgersi ad altri rami dello «sport», che con minore fatica, dànno forse più immediate soddisfazioni. E anche quelli che si dedicano al canottaggio, sono molto restii all'accedere al campo di regate, dove temono di non poter raccogliere allori.

Per ridonare allo «sport» nautico in genere e a quello del remo in ispecie, lo sviluppo e la popolarità di tempi non tanto lontani, sarebbe certo opportuno di organizzare e a Trieste e nelle vicine città dell'Istria, frequenti regate regionali come si usa nel vicino regno, e in altri paesi di mare. Tali gare richiedono sacrifici pecuniari molto limitati, mentre servono grandemente a tener desti ed esercitati tutti i canottieri della regione, i quali poi, al momento di grandi regate internazionali, non temono più di scendere in lizza con valentissimi campioni. Una bella occasione per scuotere l'apatia che pesa sulla Società delle regate e sugli altri Clubs locali di canottaggio, sarebbe per esempio la giornata del prossimo congresso che la «Lega Nazionale» terrà il 27 p. v. maggio nella vicina Pirano, città dove ogni festa non può avere altro campo che il mare. In quella circostanza converranno ivi in folla quanti sentono l'amore alla favella natia; Pirano si appresta a ricevere degnamente gli ospiti; un comitato cittadino si è formato per organizzare una serie di festeggiamenti; e fin d'ora si può essere certi che farà le cose per bene. Ora, se questo comitato includesse nel programma anche una regata a remi, siamo certi che l'iniziativa verrebbe salutata con entusiasmo da tutti i canottieri della Regione e da tutti i Clubs nautici, i quali considererebbero come un impegno d'onore l'assicurargli l'intervento numeroso e con questo il successo. A Pirano, esclusa ogni grande spesa, interverrebbero certamente i fratelli della «Ginnastica» di Parenzo, la «Libertas» di Capodistria, la «Pietas Julia» di Pola, la «Diadora» di Zara, i «Fiumani» di Fiume. Da Trieste si potrebbe contare sull'intervento del club del «Remo» dei canottieri della «Nettuno», di quelli del «Rowing» e di altri ancora.

L'idea è lanciata; ora allo zelo dei canottieri il promuoverne l'attuazione.

L'orario della ferrovia Meridionale per le feste di Pasqua. Per le prossime feste pasquali fu fissato, per il prevedibile aumento di passeggeri, il seguente orario sulle linee regionali della Meridionale: Il sabato santo, oltre al solito treno delle 12.30 pom., partirà da Trieste per Gorizia un altro treno alle 12.45. Alle 4.35 pom. partirà per Gorizia un treno speciale passeggeri, che passerà per Bivio, non toccando quindi Nabresina, e giungerà a Gorizia alle 6.12.

Domenica 15 aprile: Il treno passeggeri che parte da Trieste alle 6.07 ant. partirà diviso in due parti per Monfalcone, Cervignano, Italia e per la linea Gorizia.

Lunedì 16 aprile: Il treno delle 12.30 pom. partirà da Trieste per Gorizia in due parti, con lo stesso orario del giorno 14. Da Gorizia partirà un treno alle 5.37 pom. e da Monfalcone un altro treno alle 10.13 pom.

Martedì, 17 aprile: il treno speciale passeggeri partirà da Trieste a Gorizia per Bivio con l'orario del giorno 14.

In tutte e due le feste circoleranno inoltre i treni festivi attivati al principio di questo mese. Il treno di piacere per Miramar e Nabresina partirà soltanto in caso di bel tempo.

Il Lloyd all'Esposizione di Milano e a quella di Londra. Come la Società di pesca e piscicoltura di Trieste, anche il Lloyd sarà rappresentato all'Esposizione di Milano. Nella sezione trasporti e navigazione (riparto promuovimento dei forestieri), il Lloyd esporrà il modello del bellissimo piroscafo «Koerber» e una numerosa serie di ingrandimenti fotografici rappresentanti la parte più moderna della sua flotta, e il suo Arsenale. Esporrà pure tutta la serie dei suoi opuscoli «réclames», che sono vere e proprie guide redatte con cura speciale e utilissime per i viaggiatori.

All'Esposizione di Londra, dove il Lloyd ha potuto ottenere maggiore spazio, esporrà in apposito salone due grandi modelli dei piroscafi «Africa» e «Bohemia», una grande carta geografica con tutte le linee lloydiane e la stessa serie di fotografie ingrandite della sua flotta e dei suoi opuscoli «réclames».

Viaggi di piacere con i piroscafi del Lloyd. Ieri mattina, con treno speciale da Vienna, giunsero qui 120 turisti, del Club Turistico viennese. Alle 10 s'imbarcarono sul piroscafo «Thalia», col quale partirono in gita per Pola, la Dalmazia e il Montenegro. Ritorneranno qui il 16 corrente.

— Il 17 corr. i piroscafi «Thalia» e «Amphitrite» partiranno per il Pireo per condurre colà le numerose Società ginnastiche dell'Ungheria, dell'Austria, della Svizzera ecc., che si recano alle feste olimpiche che si svolgeranno ad Atene dal 22 corr. al 2 maggio p. v. I due piroscafi ripartiranno dal Pireo il 4 aprile per giungere qui la mattina del 7.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Regina ved. Porlitz, dalla cugina Elisa ved. Jesurum cor. 10, a favore dell'Ospitale israelitico.

Dai sig.ri dott. Attilio e Ida Luzzatto cor. 20 a favore dell'Associazione medica.

Per onorare la memoria del sig. Giulio Benvenuti dalla famiglia Maria ved. Staffler cor. 15 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della sig.a Gentile ved. Morpurgo dai figli Giuseppe, Emanuele e Marco cor. 30 a favore della Fraternità di Misericordia; dai sig.ri Vittoria e Gius. Castellani cor. 10, dal sig. B. Wachsman cor. 10, a favore dell'Igea; dal sig. Graziano Pirani cor. 10 a favore della Beneficenza israelitica; dalla ditta Francesco Guerrera cor. 10 a favore dell'Igea.

Per onorare la memoria del sig. Giov. Batt. Brajnovich, di Spalato, dal sig. Italico Sabidussi cor. 20 a favore degli Amici dell'Infanzia.

Dal sig. Carlo Stecher per onorare la memoria della madre del collega Lorenzo Grünes cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

— Un anonimo benefattore rimise all'Albertinum corone 100.

— Al fondo di ricreazione dei ricoverati nel Manicomio civico furono elargite cor. 20 dalla sig.ra Hilda Tönnies in occasione delle feste Pasquali.

Circolo sportivo «Edera». La lezione di ginnastica indetta per questa sera viene sospesa. La prossima lezione si darà venerdì 13 corr.

Suicidio. Ieri mattina verso le 11, dal tetto della casa N. 3 di via Commerciale, un uomo precipitò sulla via. Alcuni passanti, che avevano assistito esterrefatti alla caduta, corsero intorno al disgraziato, ch'era rimasto inanimato, mentre qualcuno correva al caffè a telefonare alla Guardia medica. Il dottore accorso non potè far altro che constatare la morte del caduto, avvenuta in seguito a frattura del cranio e a lesioni interne. Il morto si chiama Antonio De Pita, di 65 anni, consigliere di finanza in quiescenza. Abitava assieme a una sorella al primo piano di quella casa. Ieri mattina s'era recato nella soffitta, donde era uscito sul tetto per gettarsi nella via. Il De Pita lasciò testamento e una lettera, in cui dice di voler morire perchè affetto da una malattia incurabile. Dopo i rilievi di legge, il cadavere fu portato in casa.

Incendio. Iersera verso le 10, alcuni passanti per la via di Riborgo osservarono che da tre finestre del primo piano della casa N. 8 uscivano volute di fumo, mentre lingue di fuoco apparivano dietro i vetri. Dato l'allarme agli abitanti della casa, questi furono ben presto in piedi. Frattanto erano stati avvertiti i vigili, che si recarono subito sul luogo con tre treni dell'appostamento principale e col naspo della stazione di via della Loggia. Il fuoco si era manifestato nel laboratorio del pittore Fumato, e siccome il laboratorio era chiuso, fu d'uopo aprirlo forzando la porta di una stanza che dà sulle scale, dal pittore adibita ad ufficio. Questa stanza era soltanto invasa dal fumo, ma l'attiguo lavoratorio era preda alle fiamme. Una parete di legno divideva la stanza del laboratorio in due, e il fuoco aveva già bruciata la parete e lambiva i letti che vi si trovavano a tergo. Nel tempo stesso il soffitto era già intaccato, e nel laboratorio ardeva un armadione contenente stampi, colori ed altri utensili. Al pronto intervento dei vigili si deve se l'incendio si limitò al laboratorio; dopo un'ora di lavoro i pompieri, sotto la direzione del luogotenente sig. Chaudoin, spensero completamente il fuoco. Il sig. Fumato era uscito con la famiglia alle 4 del pomeriggio per condurre alcuni forestieri a visitare la città, e tanto l'abitazione che il laboratorio erano stati chiusi. Nessuno aveva notato nulla di anormale; cosicchè la causa dell'incendio è ignota. Il Fumato seppe dell'incendio quando questo era già stato spento; ne fu avvertito da un inquilino della casa, che lo aveva rintracciato in un pubblico esercizio dove usa recarsi, e tosto rincasò. Il danno non è grave ed è coperto d'assicurazione. Rimase vittima dell'incendio un innocente pappagallo, i cui resti non vennero rintracciati.

Per difendere un... avversario. Domenica verso le 6.30 di sera, dalla liquoreria sita in via Nuova 41, uscivano grida concitate, voci d'ira e di minaccia e... suoni di man con elle. Una guardia, attratta dalle grida, entrò nell'esercizio e si trovò alla presenza di alcuni uomini che gridando e bestemmiando stavano percotendosi a vicenda, mentre il proprietario ed alcuni altri avventori cercavano di separarli. La guardia non tardò a ristabilire un po' d'ordine e poi arrestò il più furibondo dei rissanti. Ma mentre stava per uscire dal locale con l'arrestato, fu raggiunta da uno degli avversari dell'arrestato, il quale, forse per dimostrare che dinanzi alle manette cade ogni ira nemica, tentò di liberare l'arrestato e, non essendovi riuscito, strappò alla guardia la mezza-luna e poi, preso il funzionario per il petto, lo scosse violentemente. La guardia allora, lasciato il primo, arrestò colui che l'aveva offesa e lo condusse all'ispettorato del quartiere. L'arrestato si qualificò per Antonio Stradiot, di 26 anni, carrettiere, da Trieste. La guardia, messo al sicuro l'uno, si recò a prendere l'altro che si chiama Michele Sgonz, pure carrettiere, abitante in Guardiella 599. Si apprese poi che durante la rissa era stato leggermente ferito, probabilmente con un bicchiere, il carrettiere Francesco Coslenier, e si ritiene che a menar il colpo sia stato appunto lo Stradiot. Quest'ultimo perciò fu posto a disposizione del Tribunale.

Tutto per nulla.

— Perchè la go bastonada? perchè la go minaciada?... Ma, sior mio, el se meti par un momento in te le mie braghe e po el giudichi: la me ga menà pal naso par diversi mesi e po la me ga fato capir che dovevo girar de bordo, la me ga licenzià come che fussi stado 'na serva. Mi son omo, sior comissario, e zerte robe no le posso mandar zo; se no la gaveva l'intenzion de corisponderme, la podeva mandarme subito all'inferno; mi la gavaria mandada a ela e l'afar saria fini.... Ma menarme pal naso a mi, no!

Questo il discorsetto fatto iersera verso le 8 all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor dal bracciante Giuseppe M., di 28 anni, abitante in via di Riborgo, il quale era stato arrestato un momento prima in via S. Sebastiano a richiesta di Maria Paties, domestica presso una sua zia, proprietaria di una cucina popolare di via Crosada. La Paties poi disse che il M. non le dava un solo momento di pace, perchè, dichiarandosi pazzamente innamorato di lei, la perseguitava sempre e in ogni dove pretendendo che corrispondesse al suo amore.

— Dopo pranzo - continuò la giovane - el me ga fato una scena coi fiochi, el me ga dito de tuto e poi el me ga bastonà, fazendome gnochi e sfrisi alla fronte e al brazzo. Stasera, po, el ga minacià di coparme e par questo lo go fato arestar.

Il M., che fu trovato in possesso di due coltelli, fu trattenuto a disposizione del Tribunale.

Non era lui. «Vi giuro che vi sbagliate, che sono innocente, che non ho commesso nulla di male! Se per mia disgrazia sono sorvegliato dalla polizia, non è buona ragione che io abbia ad espiare colpe altrui... Lasciatemi andare!». Queste le parole dette da Antonio Zoch, di 44 anni, da Trieste, quando domenica mattina fu arrestato dalle guardie quale sospetto autore di un furto. Nel pomeriggio del 5 corr. al negoziante in commestibili Luigi Penco, esercente in via dei Carradori 5, si presentò un uomo sui 45 anni, all'apparenza facchino, il quale offrì in vendita un sacco di mandorle triturate. Il negoziante, sospettando che la merce provenisse da furto, non la volle acquistare e lo sconosciuto se ne andò. La polizia, venuta a conoscenza della cosa, chiese alcune informazioni al signor Penco, e questi le fornì i connotati del venditore, connotati che corrispondevano quasi perfettamente a quelli dello Zoch. Da ciò il suo arresto. Quando lo Zoch fu alla polizia si mandò a chiamare il negoziante, il quale dichiarò con la massima certezza di non riconoscere nell'arrestato l'individuo che gli aveva offerto le mandorle. Lo Zoch fu rilasciato.

Cronaca dei furti. Il cocchiere Giovanni Castani, alle dipendenze della ditta Göbel e Forti, domenica sera, essendo alquanto in cimberli, si recò nel caffè «Universo», in piazza della Caserma, con l'intenzione di prendere qualche bibita atta a rimetterlo in gambe. Nell'esercizio, vinto dal sonno, il Castani si appoggiò al tavolo e si addormentò. Svegliatosi mezz'ora dopo, si accorse che qualcuno gli aveva tagliato esternamente una delle saccoccie dei calzoni e che lo aveva derubato di un fazzoletto in una cocca del quale teneva un pezzo da cinque corone e cinque pezzi da una corona. Il Castani interrogò il tavoleggiante, ma questi non seppe dargli alcuna informazione. Si ricordò allora che fino a qualche minuto prima erano seduti presso di lui due giovanotti, all'apparenza facchini, e certo che a fare il colpetto erano stati i due, si recò a cercarli. Li trovò tre ore dopo nel caffè «Siberna», in via della Cassa di risparmio e li fece arrestare. I due colpati si qualificarono per Florindo V., di 20 anni, e Giusto S., di 19 anni. Essi si protestarono innocenti, ma nondimeno furono condotti agli arresti di via Tigor.

* Domenica sera anche il facchino Andrea Cumar, abitante in via Petronio, bevette soverchiamente, e quando, verso la mezzanotte, s'accinse a rincasare, era ubriaco. Le gambe lo portarono fino dinanzi a casa sua, ma poi si rifiutarono di fare più oltre il loro ufficio, ed il giovanotto, sdraiatosi sul marciapiede, si addormentò. Svegliatosi dopo qualche ora, si accorse che gli mancava il portamonete nel quale teneva due corone e 50 centesimi, due anelli d'oro del valore di 14 corone, una chiave e due polizzini del lotto. Il Cumar, non volendo rincasare a ventre pieno e con le saccoccie vuote, si recò in cerca di colui che lo aveva derubato, e fu tanto fortunato di trovarlo in un caffè di piazza della Barriera vecchia: lo riconobbe dagli anelli che il tizio aveva imprudentemente infilato n

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(37)

— Ben volontieri. Ma, aspetta un minuto, devo dare alcuni ordini pei miei bagagli, al fattorino dell'albergo ove alloggerò.

— Oh! aspetterò quanto vorrete. Permettetemi d'esprimervi tutto il mio piacere per ritrovarvi capo squadrone. Diverrete anche generale. Generale Destrem, sarà assai bello!

Era, difatti, Destrem, che in seguito alla recente promozione, veniva in Francia a passare un mese di congedo.

— Vieni con me, diss'egli, andiamo in un caffè tranquillo, e mi racconterai ciò che è succeduto.

Un momento dopo, i due uomini sedevano in uno stabilimento sulla Cannebière.

Libert incominciò il racconto del drammatico avvenimento di cui Berthier era stato vittima. A mano a mano ch'egli parlava, la fisonomia di Destrem assumeva un'espressione di dolore.

Il secreto confidato da Berthier al suo onore, gl'imponeva il pondo della grave responsabilità ch'egli s'era assunta.

— Ove si trova ora la signora de Bussiares? domandò quando l'ex zuavo ebbe finito il racconto.

— A Parigi.

— Conosce ella lo stato di suo zio?

— No, se ho ben compresa la lettera della signora Dupont, ella non sa nulla.

— Perchè non le dissero la verità?

— Sembra che la povera signora sia assai inquieta per la piccina, sapete, la figlia del capitano.

— Ah! davvero; la situazione si complica.

— La signora Dupont, per non affliggere maggiormente la sua amica, ha voluto tenerle celata l'orribile notizia.

— Forse è male; a qualunque costo si doveva informarla; era un dovere. Dimmi Libert, a che ora si può andare all'ospitale a visitare il signor Berthier?

— Quando vorrete, comandante; ho un permesso speciale; posso farvene approfittare.

— Allora mi ci condurrai subito.

— Volentieri, il signor Berthier sarà ben lieto di vedervi.

Venti minuti dopo, il comandante Destrem era al capezzale di Giovanni Berthier.

Constatando i guasti fatti dal terribile accidente e dalla conseguente operazione, sulla robusta costituzione dello zio di Paola, Destrem ebbe un triste presentimento.

Un raggio di gioia parve illuminare gli occhi offuscati del ferito, quando riconobbe il visitatore.

— Ah! come sono contento di vedervi, ero così solo! Avrei potuto morire senza vedere un volto amico, eccettuato quello di Libert... il buon giovane non mi ha abbandonato.

— Oh! ma voi guarirete, disse Destrem, affettando una convinzione che era lungi d'avere.

— Non lo credo. Voi sapete, Destrem, in queste cose, di rado uno s'inganna. Ciò che m'affligge, è di non vedere la mia cara Paola, avanti di... prima di..., in fine... concluse Giovanni Berthier, come se non volesse pronunciare la parola terribile.

— Ma ella arriverà tosto senza dubbio.

— Sì, almeno lo spero... Libert mi ha promesso ch'ella verrà.

Il ferito dovette interrompersi un istante, spossato dallo sforzo.

— Vi prego, disse Destrem, profondamente commosso, non vi tormentate inutilmente. La signora de Bussiares verrà, ne sono sicuro. Le telegraferò e fra breve ve la condurrò io stesso, poichè voglio restare qui alcuni giorni sino a che voi siate in via di guarigione.

— Grazie, amico mio. Se succedesse una disgrazia, ci sono due buste importanti nella mia valigia... ve le affido, esse stanno in rapporto col segreto. Libert ve le darà.

— Sì, signore, sì, state tranquillo, affermò l'ex zuavo, le consegnerò al comandante.

E siccome il ferito appariva stanco, Destrem s'alzò, per congedarsi.

— Ritornerò domani, disse, riposate.

— Addio, mormorò Berthier con voce appena percettibile.

Il comandante se ne andò molto impressionato. Secondo lui, Giovanni Berthier era spacciato. Doveva essere questione di giorni, forse di ore.

— Libert, disse, bisognerà portarmi all'albergo le buste di cui Berthier mi ha parlato.

— Sì, comandante, ma potrete prenderle voi stesso domattina, ritornando qui. Per maggior sicurezza le ho affidate al direttore dell'ospitale, e gli dirò di consegnarvele.

I due uomini camminavano in silenzio, assorti nei loro pensieri.

— Che fai questa sera? domandò Destrem.

— Nulla, comandante; andrò a mangiare e poi a letto, potete credere che non ho voglia di divertirmi.

— Ebbene, vieni a pranzo con me, parleremo del tuo avvenire; mi interessa.

—Grazie dell'onore, comandante, ma un povero diavolo come me, uno zuavo di seconda categoria...

— Bah! tu non sei più militare, e le apparenze non contano. Andiamo, mi farai piacere.

E prendendo sotto braccio Libert, stupito, lo condusse al suo albergo.

Tre giorni dopo, verso le dieci del mattino, Paola de Bussiares e la signora Dupont-Verdier si preparavano per uscire e recarsi dal notaio Teauvin, che le aveva mandate a chiamare, quando fu suonato alla loro porta.

H. Germain. (*Continua*).

le dita. Lo sconosciuto protestò, ma il Cumar, chiamata una guardia, lo fece arrestare. Alla polizia, dove fu perquisito e trovato in possesso anche del portamonete rubato (nel quale però non c'erano più che 34 centesimi), il tizio continuò a dirsi innocente, e si qualificò per Rodolfo M., di 30 anni, carrettiere, da Trieste, abitante in via delle Lodole. Fu trattenuto e gli oggetti furono restituiti al Cumar.

* Domenica nel pomeriggio giunse a Trieste un negoziante della provincia, Domenico Carcich, il quale si recò a fissare un letto presso la signora Maria Judera, abitante in via del Fico. Il Carcich pregò la padrona di custodirgli il suo cappotto e poi si allontanò per tornare all'ora di coricarsi. Qualche ora dopo, la signora Judera si accorse che il cappotto del forestiero era sparito. La donna concentrò i suoi sospetti su un altro suo subinquilino, Giuseppe Z., di 28 anni, facchino, dalla Dalmazia, e lo fece arrestare. Il giovanotto si protestò innocente e, non avendo la Judera alcuna prova della sua colpabilità, l'impiegato lo licenziò. Il cappotto ha il valore di 60 corone.

Arresto per furto. Ieri notte fu arrestato in Campo S. Giacomo il bracciante Giuseppe Z., di 18 anni, perchè poco prima al caffè «Alba», in via S. Giacomo in Monte, aveva rubato una bicicletta del valore di 58 corone a danno di tale Giacomo Glavina, abitante in via dei Lavoratori 15. Il Z. era ancora in possesso della bicicletta, che fu restituita al suo proprietario. Il Z. fu passato agli arresti.

Malore improvviso. Ieri mattina il dottore della Stazione di soccorso fu chiamato al molo N. 2 del Punto franco per il girovago Giuseppe Vattovaz, di 32 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares, il quale era stato colto da improvviso malore. Il medico gli prestò le cure opportune, facendolo rinvenire.

* Ieri sera, poco dopo le 9, l'Infermeria Treves, fu avvertita che una donna che transitava la via di Riborgo, era caduta priva di sensi. Il signor Treves, accorso al luogo indicato apprese che la sofferente era stata trasportata in una vicina osteria. Recatosi colà vi trovò infatti la casalinga Santa Giordani di 63 anni, abitante in via del Rivo 5, la quale versava in grave stato. Con una vettura l'accompagnò all'Ospedale.

Un nichelino falso. Un venditore girovago di dolci, che domenica nel pomeriggio s'aggirava per la piazza Grande, fu avvicinato da un ragazzo che, presa una pastina, gli esibì in pagamento un pezzo da 20 centesimi. Il venditore, prima di intascare la moneta la esaminò attentamente e constatò ch'era di piombo. Allora, imposto al ragazzo di riporre la pastina, il venditore consegnò ad una guardia ragazzo e moneta. Il ragazzo, che si qualificò per Giovanni D., di 13 anni, abitante in via Crosada, dichiarò di aver ricevuto i 20 centesimi da un suo coetaneo, Lauro P., e la guardia si recò a prendere anche questo. Il P. affermò di aver ricevuto il nichelino da un signore al quale aveva venduto alcune cartoline illustrate. Furono rilasciati.

Una vecchia travolta da una vettura. Iersera fu accompagnata alla Guardia medica la signora Maria Piloto, di 66 anni, abitante in via di Torre bianca 9, la quale essendo stata travolta da una vettura aveva riportato la frattura del medio della mano destra, escoriazioni alle labbra e contusioni al viso. La Piloto, che è sorda, non aveva udito l'avvertimento del cocchiere.

Durante il lavoro. Il manovale Angelo Giurco, di 17 anni, abitante in via Malcanton 11, essendogli caduta addosso una grossa pietra, riportò una ferita lacera alla regione temporale sinistra.

Il carbonaio Giuseppe Glavan, di 17 anni, ingaggiato a bordo del piroscafo «Sador» essendosi impigliata la mano sinistra nell'ingranaggio di una macchina, riportò una ferita lacera alla mano.

Alla sarta Augusta Purati, di 23 anni, abitante in via della Cereria 13, mentre lavorava si conficcò un ago nella mano destra.

Ricorsero all'«Igea».

Per mano altrui. Il bracciante Vittorio Palladini, di 26 anni, abitante in via Francesco Cappello 7, colpito da un bicchiere scagliatogli da uno sconosciuto, riportò una ferita di taglio alla palpebra inferiore ed escoriazioni al naso.

Il commesso Carlo Orlandini, di 21 anni, abitante in via Nuova 27, senza causa apparente ricevette una frustata da un cocchiere, riportando contusioni ed arrossamento all'avambraccio sinistro.

Ricorsero all'«Igea».

Cadute. Giuseppe Antonsich, di 18 anni, contadino, abitante in via dello Scoglio 2, cadendo riportò una ferita lacero-contusa al mento, perforante il labbro inferiore. Ricorse alla Guardia medica.

* Ieri fu accolto all'Ospedale nella quarta divisione certo Giovanni Fusar, di 51 anni, abitante in via Rigutti 41, il quale, cadendo, aveva riportato la distorsione del piede destro.

I cani che mordono. Ieri ricorse alla Guardia medica lo scolaro Ferruccio Svachel, di 9 anni, abitante in via Donota 28, il quale aveva una ferita lacera alla mano destra, cagionatagli dal morso di un cane.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Giuseppe Cleva, di 24 anni, calderaio, abitante in androna dei Fabbri 2, per una ferita lacero-contusa con asportazione dell'unghia dell'aluce destro; Maria Svelich, di 24 anni, abitante in Guardiella 129, per una ferita di taglio al pollice destro; Antonio Pughel, di 30 anni, manovale, abitante a Servola 37, per una ferita lacero-contusa al naso; Carlo Svinschi, di 20 anni, bracciante, abitante in via Fabio Severo 3, per ustioni alla mano sinistra; Antonio Sinigoi, di 45 anni, bracciante, abitante in via dello Scoglio 12, per una ferita lacero-contusa all'occipite; Valentino Pupin, di 24 anni, bracciante, abitante in via della Barriera vecchia 24, per escoriazioni alla mano destra; Mario Micopulo, di 14 anni, abitante in via della Fonderia 5, per una ferita di taglio all'avambraccio destro; Guglielmo Bardotti, di 26 anni, fattorino, abitante in via della Madonnina 44, per una ferita di punta alla mano destra; Lorenzo Macaldelli, di 46 anni, carpentiere, abitante in via del Torrente 32, per una lacerazione alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea»:

Lodovico Ivancich, di 9 anni, abitante in via Riborgo 6, per una ferita lacera al polpastrello; il macellaio Giuseppe Bertulini, di 35 anni, abitante in via Malcanton 4, per tre ferite di taglio al polso sinistro; il macellaio Aldo Rimondi, di 19 anni, abitante in via del Solitario 9, per una ferita di taglio alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. — *Liberale.* Le giornate più calde dell'anno scorso furono il 5 e il 6 luglio, con 34 centigradi. — *Un rompiscatole.* Il poema si chiama «La notte di Caprera» e non «Il leone di Caprera», e si trova nel secondo libro delle «Laudi» di Gabriele d'Annunzio. — *G. G.* I soci del T. C. I. ricevono la carta. — *Albione.* Lysie, L'inglese come si parla in Inghilterra. Ed. Streglio Lired. — *Autografo.* Edmondo De Amicis: Torino, Piazza Statuto. — *L'ideale.* Abbiamo già risposto a quella domanda. — *Curioso.* Non esiste lardo artificiale, bensì altri grassi preparati che possono sostituire il lardo. — *383 Dale.* Consulti la Guida scenematica. — *P. L. 45.* Gabriele d'Annunzio: Settignano presso Firenze; Grazia Deledda, Ugo Fleres, Cesare Pascarella, Roma. — *T. M. I.* L'Italia ha in tempo di pace 278.156 uomini; d'Austria-Ungheria in tempo di pace 400.000. Per il tempo di guerra è difficile precisare le forze veramente effettive dei due Stati. — *Obbligatissimo.* Santa Elvira: 15 ottobre. — *Curiosa madre.* Sant'Oliviero: 27 maggio. — *Oteriologico.* Il terremoto di Lubiana avvenne il 14 aprile 1895. — *Fra contrastoni.* Il principe Ferdinando di Udine è il primogenito del duca Tommaso di Genova. — *Giulia Id.* Come rimedio contro le mani rosse è consigliabile di aggiungere all'acqua da lavarsi un paio di cucchiaiate di ammoniaca. — *Padre.* Le proposte Lenassi e Mauroner per modificazioni alla legge militare nell'interesse dei figli unici di padre vivo, furono rimesse alla commissione agli affari militari, la quale malgrado le urgenze fatte, non ha trovato ancora il tempo di esaminarle. — *Geografo.* Non ci consta la data di quella gita.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.5, ore 2 pom. 21.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.5. Oggi: alta marea 10.18 ant. e 10.12 pom. - Bassa marea 3.54 ant. e 4.4 pom.

Ogni giorno una. Puntolini entra in un negozio di stufe:

— E' vero che questa stufa fa risparmiare il 25% di combustibile? - chiede al padrone.

— Il 25?! mi meraviglio: le mie stufe fanno risparmiare il 50% di combustibile.

— Allora - decide Puntolini - me ne mandi due, così: 50 l'una e 50 l'altra, lo risparmierò tutto.

Teatri e Concerti

„TUTTO PER NULLA"

commedia in tre atti di E. A. Butti **al Filodrammatico.**

Commedia nuova; due bei successi, la settimana scorsa, in importanti città; autore presente; uno dei più bei nomi della piccola aristocrazia drammatica italiana: tutto ciò avrebbe fatto sì, in un tempo non molto lontano, che il pubblico si disputasse i posti del teatro a due giorni di distanza dalla rappresentazione. Ma che male ha il pubblico? o che imbronciatura contro il teatro di prosa italiano, mentre esso dà più gagliardi segni di rivivere? Attoniti, trovammo iersera la sala occupata appena a metà: e questa metà di pubblico fece per un pubblico intero nel rendere i dovuti onori a Enrico Annibale Butti e alla sua bella commedia.

Giacchè si trattava anche di una commedia bella! Bella nella sua massima parte; bella di forma e di contenuto. Ricca non soltanto di verità cesellate, di dialoghi piacevoli, di una certa elasticità della mano a rendere elegante lo stesso vigore di una scena tempestosa; ma ricca anche di umanità - e più ricca dove l'autore meno preme col dito su questa nota: nel primo e nel secondo atto più che nel terzo.

Ricordiamo il Butti del passato: egli ci appariva irresoluto e fluttuante nella sua volontà più di ogni altro degli autori nostri. Il dramma di lui più pregno di midollo vitale e di significazione umana, «La corsa al piacere», era anch'esso una cosa spezzata: per tre atti un volo luminoso nella «féerie» della vita; indi un mutar di orizzonte artistico insieme col mutare della visione: la drammaticità quasi cieca nella grevezza delle sue catastrofi. Il Butti di «Tutto per nulla» è capace di un organismo molto più omogeneo: la veste arguta, scintillante, spiegata in movimenti flessuosi e lucidi è la veste naturale dell'opera d'arte fin quasi all'ultima scena: il dramma vi apparisce con finissima arte attenuato, quasi discreto, quasi coperto del suo signorile pudore: si dichiara tutto, ampiamente, nella sua desolazione di dramma d'anime, soltanto all'ultima scena: e quella scena, intorno alla quale evidentemente si travagliò l'ingegnosità dell'autore, è forse la men veridica e la men necessaria. Tanto già il pubblico ha compreso a che strazio inevitabile avesse condotto le anime l'azione che si svolse innanzi ai suoi occhi, in apparenze così snelle e leggere. Richiama quella scena alla memoria l'ultimo atto dell'«Altro pericolo» di Maurizio Donnay; con ciò che nel francese gli atti precedenti furono molto vani, e quell'ultimo un possente, tragico e inaspettato trabocco di tenerezza; nell'italiano, tutta la commedia una bellezza di rivelazione sottile, e quell'ultima scena nulla più che una aspettata conferma, e perciò più fredda, nonostante la sua nobiltà, la sua dignità, la sua castigatezza.

E' avvenuto in questo «Tutto per nulla» che Elena Guadi, moglie di un paralitico, donna di gran mondo, di gran lusso e di gran frivolezza in amore, fosse sorpresa da una passione per Roberto Damèo, cuore di galantuomo, istintivamente portato a tutte le cose buone e pure: e a questi riuscisse di riplasmare l'anima della giovane sbrigliata, facendola simile a sè, costante, onesta, consapevole del valore morale della vita. A tutte le vanità, a tutti gli sfoggi, a tutte le compagnie dissolute e spumeggianti, Elena Guadi disse addio: si ritirò ad esistenza quasi famigliare: diede tutta sè stessa all'educazione del figlio Alberico: e i suoi rapporti con Roberto Damèo ebbero quasi la consacrazione di un segreto vincolo nuziale. Ma crebbe il figlio: e crebbe figlio della prima donna, non della seconda: sbarazzino, giocatore, amante volubile, gaudente sfrenato e impulsivo: oggi a una tavola da giuoco a perdere un patrimonio, puntualmente versato con la complicità degli strozzini al cento per cento: domani a baciucchiare di notte, su le scale, una cuginetta desta da lui al fermento dei sensi: grande voluttà di fare il male, e scetticismo sprezzante nel considerarlo: modernamente arida l'anima giovanile abbastanza per invertire l'importanza del denaro e dell'amore: ogni questione di denaro, cosa seria; ogni amore, cosa ridevole. Tale crebbe il figlio di Elena Guadi: e nel suo cuore un'antipatia dalle salde radici per Roberto Damèo, il vecchio amico di casa. Soltanto per averne a noia le paternali o gli ammonimenti? O non piuttosto perchè, animo d'uomo contro animo d'uomo, sente pur egli in lui il personaggio intollerabile ad ogni figlio: l'amante della madre? Sarebbe questo un bel motivo tragico: ma il Butti dipinge nel giovane Alberico un carattere così sventato, così poco disposto alla condensazione assidua di un proprio pensiero, così poco amletiano in una parola, che forse egli non ha della verità il sentimento interiore, ma soltanto il sospetto, e non concentra l'odio suo perchè egli creda quello che non vede, ma perchè teme possa essere e possa vedersi quello che gli altri credono.

Comunque, il cozzo tra i due uomini avviene. Quando Roberto fa una intemerata al figlio della sua donna per le somme sperperate, per la cuginetta condotta a perdersi, gli è chiesto con che diritto alzi egli la voce in una casa non sua. La disputa divampa, e il giovinastro riceve uno schiaffo. Tosto si mette in cerca di padrini; arde di provocare a duello colui che fu il consigliere dei suoi giovani anni: egli è il solo a non comprendere che questo duello è impossibile. Ne sventa la fatalità il sacrificio della madre: Alberico rinuncerà al duello; ma Roberto Damèo non metterà più piede nella sua casa. E' un divorzio atrocemente doloroso tra i due che eran fra loro quasi legittimi sposi. Tutto per nulla: Elena Guadi dà la sua vita, la sua intera vita d'amore, per l'incontinenza di un giovine scapestrato che fra pochi giorni avrà obliato la sua scalmana; tutto per nulla: edificata da una paziente e pura opera d'amore fu questa vita che si credeva giungere in una segreta felicità al suo supremo bene, e cui è d'uopo rinnegarsi, disciogliersi, accettare l'infelicità rassegnatamente, perchè nulla vi sia di quanto non deve essere, a turbare l'imagine della madre nel giovinastro violento, a turbare nelle loro stesse coscienze l'imagine di purità e di bontà che li ha elevati insieme.

Nel Butti è l'attenta cura psicologica di creare di ciascuno di questi esseri un personaggio di piena struttura umana, che porti su la scena un carattere, un temperamento, una vita: e attento del pari è il suo pensiero a fare che la commedia scorra agile, varia, fluente da molte sorgive: a che gli servono i personaggi secondari, non essenziali ad alcun momento dell'azione, ma maneggiati come deliziosi strumenti scenici: la cuginetta per esempio, con la sua perversità tempestante col dolor d'amare, e il vecchio e arguto gaudente Varaldi. Anche in essi, l'esperienza di vita moderna, la scienza di imprimere nella parola fuggitiva ciò che è più addentro nel singolo tipo umano.

La commedia fu bene presentata dalla compagnia. Al De Sanctis certe note di accentuata gravità, che parve quasi trovar compiacenza in sè stessa, forse disconvennero; la signora Borelli ci piacque meglio nei due primi atti, per una recitazione intonata, semplice, spontanea. Ma vero spirito diede il Farulli all'aurea e soave corruzione di Varaldi; e di fresca e sapida feminilità la signorina Laderchi animò la cuginetta Fulvia; e il Ronconi fu abbastanza burrascoso, smargiasso ed elegante briccone per essere Alberico.

Tre chiamate al primo atto, cinque al secondo, cinque al terzo, agli attori ed al commediografo: queste le cifre della serata: e la somma è la replica che si dà questa sera di «Tutto per nulla».

Domani ultima recita e serata d'onore di Alfredo De Sanctis con «Sullivan» e con l'impressionante dramicino «Al telefono».

Verdi. Pubblico discretamente numeroso iersera all'ultima rappresentazione della «Wally», datasi per serata d'onore della signorina Cervi che, accolta da un nutrito applauso al suo presentarsi, fu festeggiatissima durante tutto lo spettacolo. Dopo l'atto secondo fra una generale ovazione vennero presentati alla seratante sei splendidi mazzi di fiori, ed un elegante ombrellino con pizzi antichi.

Questa sera seconda rappresentazione della «Medea» del maestro Tommasini. Lo spettacolo comincerà alle 8.30.

* Ieri, nella relazione sull'opera del maestro Tommasini, ci sfuggì un errore di stampa che invertì completamente il senso d'una nostra frase. Si lesse, cioè: «ma manca il legame intimo fra la parola e la musica»; mentre doveva leggersi: «non manca il legame intimo fra la parola e la musica». Precisamente l'opposto! Si mutava in rimprovero quello che era un elogio al giovane maestro.

Goldoni. Il Goldoni era iersera benissimo popolato. Il miglior successo fu riportato dall'attore del Teatro di Corte di Vienna, signor Arnold Korff, un'artista elegante, dalla dizione chiara, sobria, naturale, e dal porgere corretto; si distinse con la recitazione di alcune poesie dette in chiusa allo spettacolo, ed ebbe applausi calorosi. Non ci persuase invece, per la tinta troppo caricata che diede al personaggio, nel «Damenkrieg» (Battaglia di dame); una riduzione della vecchia commedia di Scribe fatta per i teatri tedeschi dal Heinrich Laube, il defunto direttore del vecchio Burgtheater. Il signor Korff ebbe in questa commedia discreto contorno nelle signore Rosa Fasser e Mary Mell, e nel signor Basch.

Non valeva la pena di trattenere qui un giorno di più, la signora Glöckner ed il signor Kramer, per presentarli in quelle ingenue, scolorite, punto interessanti.

COMUNICATI *)

ATTO DI RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'esimio specialista **dottor Edmondo Rimini** per l'operazione fattami ai canali del naso, guarendomi perfettamente da un male che mi tormentava da diversi anni.

Parenzo, li 7 Aprile 1906.

Giulio Wimsberger.

La sottoscritta rende noto che a sensi dell'art. 36 dello Statuto sociale procederà in confronto di quei soci che, contravvenendo al § 5 del Regolamento interno, si scritturassero da sè nei teatri senza il tramite della della Società.

Invita in pari tempo coloro che desiderassero di farsi soci dell'Orchestrale a darne sollecita comunicazione in iscritto presso la cancelleria sociale in via Stadion N. 4.

LA DIREZIONE
dell'Orchestrale Triestina.

ERMANO PECENCO
Via Muda vecchia 3
in macchine da cucire e da calze

avverte la propria spett. Clientela che **Luigi Peruzzi** non è più alle sue dipendenze fino dal 29 marzo u. s.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di maestro di musica presso la locale Società Filarmonica, con l'annuo emolumento di cor. 1200. Le istanze dovranno venir presentate entro il giorno 15 m. c.

Cittanova, 2 aprile 1906.

Dalla Direzione della Società filarmonica
Il Presidente
Luigi Parentin.

Appunto perchè sono un vecchio viveur

ho molta esperienza ed appena mi si manifesta un catarro mi affretto a prendere un paio di pastiglie minerali di Sodener genuine di Fay, le quali impediscono acchè il catarro si sviluppi; naturalmente anche se da principio lo si trascura, una scatola di pastiglie minerali di Sodener serve sempre meglio di qualsiasi altro rimedio. E questo è anche il rimedio il più economico per liberarsi da un raffreddore, perchè una scatola costa soltanto cor. 1.25. Si vende in tutte le farm. e drogherie.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dottor VIDEUCICH
resta chiuso per le ferie pasquali
fino a tutto 25 corr.

Il Dott. Marina
ha ripreso
la sua attività

G. TREVES
OPERATORE-CALLISTA
Ambulatorio: **Via Beccherie 17, p. I.**
con luce elettrica
dalle 1-2 e 5-7 pom., le altre ore recasi a domicilio
Telefono N. 345.
Al Bagni Oesterreich, via Lazzaretto vecchio 52
ogni giorno dalle ore 10 ½ alle 12.

FABBRICA FORMAGGIO PECORINO DI LIPTAU
CERCA
verso provvigione, per la piazza di Trieste e la Regione
ATTIVO RAPPRESENTANTE
conoscitore dell'articolo.
Offerte sub „Liptauer 1663" indirizzare a **Rudolf Mosse, Budapest.**

Fabbrica di Liquori fini e Sciroppi di frutta
Adolfo Fränkel e figli
BIALA (Austria)
Provveditori della corte i. r. d'Austria-Ung.
cerca un agente di primo ordine
e versato in questo ramo d'affari.
per Trieste e circondario.

20 e più lire al giorno
possono guadagnarsi persone di sciolto scilinguagnolo, dedicandosi alla vendita di un articolo novità straordinaria. Necessario conoscere italiano e tedesco. Elegantissimo campionario. Offerte in lingua tedesca inviare a CUNIBERTO KORALEWSKI, Ancona, via del Comune 16, II.

PRIMARIA DITTA IN OLI
cerca impiegato
giovane, capacissimo, che abbia conoscenza del ramo, specialmente per quanto riguarda tutti i generi d'imballaggio. Deve esser già stato occupato in un **magazzino oli.**
Offerte sub **„18306"** al „Piccolo".

Cercansi Rappresentanze
di una casa in frutta secche, caffè e riso. Accetterebbesi inoltre la **Rappresentanza** di una ditta in stoffe, battiste, zefir, ecc.
Offerte inviare a:
Sadik beg Besirevich,
Sanskimost, Postfach. (Bosnia)

GRANDE ASSORTIMENTO
PELLI COLORATE
P. CINCELLI
Via Malcanton 13 e Corso 28.

The Berlitz School of Languages
Via S. Nicolò 32
(angolo via S. Antonio)
Scuola speciale autorizzata per l'insegnamento delle lingue moderne. Dieci professori diplomati delle diverse nazioni insegnano loro lingua materna. - Lezioni particolari a qualunque ora, alla Scuola e a domicilio. Classi sempre pronte. - Prospetti e lezioni prova gratis.
UFFICIO TRADUZIONI ANNESSO ALLA SCUOLA.

Esperto, competente negoziante
che dispone di 40.000 Corone in contanti, vorrebbe associarsi, prendendo parte attiva, a seria impresa di Vienna o d'altra piazza. Offerte sub **„I. K. 2878"** inviare a **Rudolf Mosse, Vienna, I, Seilerstätte 2.**

AVVISO.
Tanto la numerosa Clientela quanto lo Spettabile Pubblico non dimentichino di visitare la rinomata ***Gelateria Napoletana*** ove troveranno tutti i giorni **bombe al liquore, cassate alla siciliana, gelati e spumoni** non plus ultra. — Si fornisce di gelati anche il Caffè Goldoni.
Devotissimo **FALONE**

ASTI SPUMANTE CHAMPAGNE
della Casa G. & L. F.lli Cora di Torino
marca riservata alla Ditta
C. FEGITZ*, Trieste, Tergesteo, Via del Teatro 2*

Splendide Cinture per Signora
in assoluta novità ed in ricchissimo assortimento, soltanto nel
NUOVO NEGOZIO
— Ernesto Mioni —
Via Sant'Antonio N. 2 (palazzo Treves)

Cedesi forza idraulica.
100 HP. di forza, con lavori idraulici, in parte già eseguiti, vasti locali, sulla nuova linea Villaco-Trieste, presso VILLACO, situato alla stazione ferroviaria,
cedesi verso mite prezzo per un numero di anni a piacere.
Per informazioni rivolgersi all'*Ufficio d'ingegneri L. UNGAR, Graz, Kroisbachgasse 9.*

Terrano del Carso
generalmente riconosciuto il più sano vino da pasto.
Vino bianco del Carso
UNICO ESCLUSIVO DEPOSITO
GIOVANNI SIVITZ
Via Nicolò Machiavelli 30 - Telef. 1007.
SPECIALITÀ
Trappa e Brigna.
Tutti prodotti genuini garantiti del proprio raccolto di Comen.

Crema Marsala Depaul
Si vende ovunque. Badare alle imitazioni.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

TAMARINDO
ESTRATTO DOLCIFICATO E SCIROPPO
Giac. Enrico Huber, Trieste Via S. Apollinare 4 *Telefono 201.*
Ai rivenditori prezzi eccezionali.

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig

modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili
così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica

Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

Stock-Cognac Medicinal
distillato genuino di vino
Unica Distilleria a vapore sotto controllo ufficiale dell'i. r. Stazione d'analisi chimica in Vienna
Camis & Stock, Trieste
L'i. r. Stazione d'analisi chimiche sorveglia l'imbottigliamento ed applica un piombo ad ogni bottiglia
IN VENDITA IN TUTTI I PRINCIPALI NEGOZI.
Rappresentante per Trieste: **Virgilio Gallico**

e punto briose scene del «Versprechen hinter'm Herd», un lavoruccio adatto per dilettanti.

Stasera si dà la commedia in tre atti «Der Kleine Lord», di Hodyson Burnott, protagonista la signorina Marianna Rub; e domani ultima recita con una importante novità: «Familie» commedia in tre atti di Karl Schönherr.

Fenice. Anche ieri ben popolato il teatro Fenice alla serata di illusionismo del Watry.

Stasera penultima rappresentazione del Watry e della sua compagnia di varietà.

Concerto Fabbri. Domani, mercoledì, alle 8.15 pom., nella sala del Liceo musicale «Giuseppe Tartini» si darà l'annunziato concerto del violoncellista Augusto Fabbri con la cooperazione delle signorine Maria Sardoni e Berta Tschurtschenthaler (pianoforte) e del Quartetto del Liceo Tartini.

Il programma del concerto è il seguente:

1. *Mendelssohn.* - Adagio e Allegro vivace, dall'Op. 13 - quartetto.
2. *Klengel.* - «Suite» - Op. 1 - Largo, Allemande, Gavotte, Sarabande, Gigue - il concertista.
3. *Weber-Corder.* - «Invito alla Danza» - Duo di concerto per due pianoforti - signorine Maria Sardoni e Berta Tschurtchenthaler.
4. *Schumann-Becker.* - Adagio - Op. 129: *Saint-Säens.* - Allegro appassionato - Op. 43 - il concertista.
5. *Borodine.* - «Notturno» - quartetto.
6. *Popper.* - «Marcia funebre» - Op. 35; «Papillon» - Op. 3 - il concertista.

Il quartetto è composto dei prof. Alberto Sillani, I violino; Lionello Morpurgo, II violino; Manlio Dudovich, viola; e Augusto Fabbri, violoncello. - Accompagnerà al piano il prof. Adolfo Skolek.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Stagione d'opera. Ore 8.30. Disp. 53. *Medea*, opera in 3 atti del m.o Vincenzo Tommasini.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Desanctis. Ore 8.15. «Tutto per nulla», in 3 atti di E. A. Butti. - «Verrologia», conferenza umoristica di F. R. Gouillau.

FENICE. Ore 8. Compagnia cav. Watry. — Serata d'illusionismo e di varietà.

GOLDONI. Compagnia degli attori viennesi. Ore 8. «Il piccolo lord», in 3 atti di Hodyson.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il refosco di Capodistria e l'Istituto chimico di Vienna.

Il sig. Antonio Almerigogna, di Capodistria, confeziona ogni anno qualche ettolitro di refosco, con le uve della propria campagna, non a scopo di commercio, ma per proprio uso, e ne vende, se richiesto, la quantità che eventualmente gli sopravanza. Ai 22 di marzo 1905 ne vendette 50 litri a certo Clun, della Crocera, per 45 cor.; il Clun fece spedire il vino al suo committente sig. Castelliz, podestà di Metelliano, dal quale incassò 60 cor. Dopo due mesi e più, il Castelliz scrisse al Clun che il refosco era adulterato e perciò lo protestava ed esigeva la restituzione del prezzo pagato. L'Almerigogna, sicuro di aver venduto refosco genuino, non accettò la protesta; ed il Castelliz, tre settimane più tardi, mandò un campione del refosco all'Istituto chimico di Vienna per l'analisi. L'Istituto trovò che il vino era di sapore forte, acido, eterogeneo e che conteneva acido citrico e si doveva perciò dichiararlo falsificato. Il Giudizio distrettuale di Capodistria condannò l'Almerigogna a 100 cor. di multa per contravvenzione alla legge sul commercio di sostanze alimentari.

Il Tribunale provinciale, cui il sig. Almerigogna ricorse contro questa sentenza - avendo anche sott'occhio una perizia privata del prof. Giulio Morpurgo, che dichiarava il refosco genuino - ordinò una nuova perizia mediante l'Istituto agrario provinciale di Parenzo, al quale fece mandare un litro di quel refosco che il Castelliz comperò e tiene ancora nella sua cantina, ed un litro del refosco rimasto all'Almerigogna invenduto. L'Istituto agrario di Parenzo, fatta una minutissima analisi, trovò che i due campioni erano dello stesso vino, genuino, sano, esente da qualsiasi falsificazione; e rilevò che la traccia, trascurabile, di acidità, inferiore a 0.1, trovasi nei vini istriani allo stadio naturale, mentre per adulterarli con l'acido citrico bisognerebbe fare un'aggiunta di almeno 0.7-0.8.

Il ricorso fu quindi discusso, presente il sig. Almerigogna, difeso dall'avv. Baseggio. Il Tribunale pronunciò sentenza assolutoria.

Ladruncolo impenitente.

Giorgio Ambrosich, d'anni 36, da Vigaun, è stato già altre volte condannato per furto. Ciò non gli ha servito per emendarsi: chè anzi ieri comparve innanzi al Tribunale, accusato di numerosi furti commessi, tra la fine di dicembre e la metà di gennaio, nella Liburnia.

Era chiamato a responsabilità, per avere asportato la notte del 17 al 18 gennaio, a Lipovizza, da uno scrittoio, un binoccolo, francobolli e marche da bollo, per un valore complessivo di corone 36, e da un'officina parecchi strumenti da falegname del valore di corone 40, nonchè una macchina fotografica del valore di cor. 64: nonchè di una giacca e d'un paio di calzoni del valore di cor. 50, d'un biglietto di pegno e d'altri documenti, di proprietà di Francesco Anton, di bottiglie di birra di Luigi Felkel: per un altro furto commesso a Cernicovizza; e di un altro furto commesso nel dicembre a Scherbier. Era inoltre accusato della contravvenzione di vagabondaggio.

La Corte da qualche fatto lo assolse; per gli altri lo dichiarò responsabile; - lo condannò a 16 mesi di carcere duro con un digiuno ed un isolamento ogni due mesi.

Difendeva il dott. Votuscek.

Nella discussione del dibattimento furono usate ben quattro lingue: tedesco, italiano, croato e sloveno!...

A S. Giuseppe di Rusmagna.

Dopo il noto dissidio religioso sorto a San Giuseppe di Rusmagna, quella popolazione non ha potuto riavere la sua pace. Il 26 dicembre scorso il parroco di Cattinara, don Giuseppe Sterzina, vi si recò a dir messa: ma, durante la celebrazione di questa, un grosso sasso fu lanciato nella chiesetta. Fu aperta un'istruttoria e la gendarmeria comunicò all'au-

Trattoria d'affittare.
„La Trattoria Sandwirt"
Villaco, Italienerstrasse N. 11
già benissimo avviata, può contenere fino 400 persone, con veranda, bel giardino e giuoco di birilli (Kegelbahn), **affittasi immediatamente.** Può essere ceduta soltanto a quei concorrenti che conoscono bene il mestiere dell'oste, che possono dare garanzie sufficienti sul loro conto, e che conoscono perfettamente la cucina italiana.
I. MOROKUTTI
Villaco, Italienerstrasse N. 11.

NOVITÀ. Viticoltori attenti.
Cedonsi a prova a ditte conosciute i solforatori brevettati e premiati con doppio mantice ed a zaino, riconosciuti i migliori. Eseguiscono per lo meno **doppio** lavoro. Esigono **poca fatica** per metterli in funzione. Il getto può venir regolato a piacimento. — Costruzione solida.
CERCANSI RAPPRESENTANTI per Depositi.
Spedisce franco domicilio nell'Austria-Ungh. al prezzo di **Cor. 23** la premiata fabbrica
G. MAGOTTI in S. Michele s/A. (Trentino).

Grande quantità di materiale
senza difetti, giacente in provincia, consistente di 30.000 metri di binario, 400 vagoncini, 50 scambi, 6 locomotive, 3 locomobili, griglie, grue a vapore e a mano, pompe, cerchi acciaio da traforo, inoltre ogni genere di attrezzi per costruzioni, causa compimento di lavoro e per sbarazzare il posto **vendesi** anche ripartitamente a prezzo mitissimo.
Offerte indirizzare sub **«Platzgräumung 355»** fermo posta centrale. **Vienna.**

Pinze, Presnitz,
Lunette ripiene di noci
Polentina - Torte - Dolci assortiti
(tutto con burro genuino garantito)
confezionati dal celebre pasticcere
Antonio Cattarinich
alle dipendenze
della Panetteria-Pasticceria
ANDREA SUSIG
Via Acquedotto 59
con filiali Via S. Lucia 6 e Acquedotto 95
A prezzo mite: Speciale Farina finissima
PER LE PINZE.
Arrostiture si assumono fino a Venerdì a mezzogiorno. — Attenti negli acquisti di farine se si vuole che le pinze riescano bene.

Vendonsi in Rozzol
presso la nuova stazione ferroviaria
4 cavalli da tiro
a prezzi favorevoli.
Rivolgersi all'ingegnere **Paolo de Demuth,** giornalmente dalla 1 alle 2 pom. **Rozzol,** stazione ferroviaria.

Prima di

acquistare un orologio, gioielli o qualsiasi oggetto per uso domestico, chiedete anzi tutto gratis e franco il mio Catalogo non oltre 2000 disegni di orologi e articoli per uso domestico.
I. H. RABINOWICZ
Vienna VII, Lindengasse 2 T.

DEPOSITO GENERALE
VINO FRIULANO
GENUINO GARANTITO
della Fattoria ex Principi Hohenlohe
M. P. LEONI
VIA TORRENTE N. 41 (edificio del Teatro Goldoni)
Trovasi in tutti i negozi di commestibili.

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

Tosse, raucedine, catarri, mal di gola, dolori al petto, dolori articolari, stato febbrile, stanchezza, debolezza, si guariscono col rinomatissimo „Fellers-Fluid", fluido di essenze vegetali col marchio „Elsa-Fluid". 12 bottiglie piccole oppure 6 doppie cor. 5, franco; 24 bottiglie piccole o 12 doppie cor. 8.60 presso l'unico produttore **E. V. Feller,** farmacista a Stubica (Croazia), Elsaplatz N. 101. Raccomandabili sono anche le pillole al rabarbaro di Feller col marchio „Elsa-Pillen", 6 scatole cor. 4 franco.

CASA FONDATA NEL 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
RIPARTI SPECIALI
POMPE A VAPORE - OLIERIE - TORCHI - IMPIANTI INDUSTRIALI
MOLINI - PRESSE - SBARRE - SERBATOI IN FERRO - ALBERI DI TRASMISSIONE
APPARATI DI DISTILLAZIONE BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
Elabora preventivi e progetti.

Esposizione mondiale di St. Louis 1904
massima distinzione „Grand Prix".
Globin
è il miglior preparato per lucidare le scarpe.
Unico fabbricante **Fritz Schulz jun.**
Società per azioni, LIPSIA.

fior. 3.50

Orologio Patent Rosskopf f. 3.50
La ditta **ROSSKOPF FRER** nella **Svizzera,** mi ha incaricato di vendere al prezzo di **fior. 3.50** i suoi Orologi Ancora-Remontoir, veri Rosskopf patentati, i quali fino ad oggi costavano il doppio. Sconto ai rivenditori per 5 pezzi 5%, per 10 pezzi 10%. Questa vendita durerà per breve tempo, finchè ce ne saranno in deposito, servirà a dimostrare alla spett. clientela la differenza che passa fra un vero Rosskopf Patent ad un cosidetto **sistema** Rosskopf. - Il vero orologio Rosskopf Patent ha un meccanismo ricoperto in cristallo con carica per 36 ore, con rubini, e funziona per 25-30 anni, mentre l'Orologio **sistema** Rosskopf dopo alcuni anni diviene inservibile. - Qualunque Orologio vero Rosskopf è munito del piombino e di un certificato di garanzia per cinque anni, con incisa sulla calotta posteriore il nome della ditta **«Rosskopf Frer»** in **Chaux de Fonds (Svizzera).** Se l'Orologio non conviene mi obbligo entro trenta giorni di spedire di ritorno franco l'intero importo rimessomi. Spedizione verso rivalsa a mezzo del Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria:
Max Böhnel, Orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse 38.
Chiedere il mio grande prezzo corrente con 1000 illustrazioni di tutte le qualità di Orologi e oggetti d'oro e d'argento, che viene spedito gratis e franco.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del proprio e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Francesco Singer
già primo pasticcere della cessata ditta **Wünsch**
ha assunto la direzione della filiale dello
STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
in via Campanile N. 17 - Telef. 1552.
Confeziona con l'arte tutta sua
gli squisitissimi dolci
di cui egli si è fatto specialista
ed assume ordinazioni per famiglie
COMMISSIONI PER LA PROVINCIA.

MAISON THALER
Vienna, I., Graben 11.
ESPOSIZIONE
— dei —
rinomati ed elegantissimi
ARTICOLI DA TOILETTE PARIGINA
come
Mantelli di pizzi, Paletots di seta
Bluse di seta e di pizzi
PER TUTTA LA SETTIMANA CORRENTE
nella stanza N. 21
dell'Hôtel de la Ville, Trieste.

La
CREMA MARSALA
Cabrini, Mangarini e C.°
è la migliore che trovasi in commercio
e vendesi
— in —
VIA S. NICOLÒ N. 18, TRIESTE
Bottiglie da ¼ di litro . . . Cor. 1.—
„ „ ½ „ 1.80
„ „ ¾ „ 2.40
„ „ 1 litro . . . . „ 3.—
Grande assortimento liquori, Vermout e Marsala.
SCONTO FORTISSIMO AI RIVENDITORI.

Per Pasqua.
Prosciutti
di Praga (Osterschinken)
primissima qualità
della rinomata ditta
Antonin Chmel - Praga
presso
ANTONIO BOSCO, piazza Goldoni
GIUSEPPE DE BIASIO, Acquedotto
GIOVANNI HLABSE, via delle Poste
ACHILLE SGORBISSA, piazza Grande
VISINTINI e CERNIGOI, piazza d. Poste
(Filiale)

LE PIÙ ECONOMICHE

Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

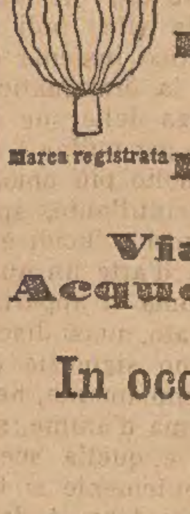
AVVISO
LA PREMIATA
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
DI PARENZO
partecipa di aver affidato la propria rappresentanza
Per **TRIESTE** alla Ditta **G. G. Franca** (via San Lazzaro 12)
Per **POLA** alla Ditta **Giorgio Benussi**
Per **FIUME** alla Ditta **Benvenuto Vezzil**
A mezzo dei suindicati rappresentanti offre:
Vino rosso superiore da pasto in fusti orig. da Litri 25 in più e vino bianco e rosso superiori da pasto in bottiglie, pure originali, da ¼, ½ e 1 litro.
Tipo costante garantito.
I PREZZI PER TRIESTE SONO:
in fusti a cent. 72 il litro | in bottiglie da ½ litro a cent. 44
in bottiglie da ¼ litro a cent. 25 | » » 1 » » 80

Bande Musicali si forniscono ineppuntabilmente con strumenti ed accessori
presso la fabbrica e deposito
C. Schmidl & C. - Trieste
Nuovo prezzo corrente illustrato si spedisce franco anche in provincia.

La **„FONTE PALMA"** di Loser János

è l'acqua naturale amara ungherese, la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

FABBRICA ACCUMULATORI ELETTRICI
CON OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE
Czerny & Pelizon
COSTRUTTORI MECCANICI
— Trieste - Via S. Anastasio 20 —

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12 - Telefono N. 291
CON FILIALI DI VENDITA

Marca registrata
Via Conti N. 12,
Largo Santorio Santorio 3,
Via Campanile N. 17,
Via Cavana N. 15
Piazza Barriera vecchia 10
Via delle Poste N. 6,
Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia)
Acquedotto 53 - Riva Grumula 4
In occasione delle FESTE PASQUALI:
Pinze, Presnitz
Panettoni alla genovese
Panettoni alla milanese
SPECIALITÀ:
Pane di patate - Lunette alla noce
A comodità delle spett. famiglie viene messa in vendita una primissima qualità di
FARINA PER PINZE
in sacchetti originali da 5 e 10 chilogrammi.
Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.
Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili
Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscottini da dessert

Brevetto americano „Columbia"
ROULEAUX
IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA
Si forniscono per finestre in qualsiasi larghezza.
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**
UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.
Prezzi correnti spediscomsi prontamente e gratis.
— CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE. —

torità giudiziaria i suoi rilievi. Iermattina dinanzi al Tribunale fu tenuto dibattimento a carico del presunto autore del sacrilego fatto. Il dibattimento fu però prorogato e rinviato al giudice istruttore, per l'assunzione d'ulteriori rilievi.

★

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Grusiz e dott. Andrich ed il segr. Parisini, P. M. il cons. Clarici.

Corte d'Assise.

Dibattimenti fissati per la prossima sessione. Per la prossima sessione d'Assise, che incomincia il 18 corrente, sono stati fissati i seguenti dibattimenti:

per il 18, dibattimento per crimine di infanticidio a carico di Giovanna Furlan. Presiederà il presidente del tribunale cons. aul. cav. Urbancich;

19 e 20, per delitto di lesion d'onore mediante stampato a carico di Antonio Delpin, Valentino Vouk e Vittorio Cuttin, su querela del dott. Sinigaglia. Presiederà il cons. Pederzolli;

21 e 22, per crimine di falsificazione di monete a carico di Giuseppe Basso e Giovanni Piscitello. Presiederà il presidente Urbancich;

23, per omicidio proditorio a carico di Giovanni Tul, Antonia ed Antonio Vittej. Presiederà il vicepresidente del tribunale cav. de Nadamlenzky.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'Ungheria all'Hotel Bristol (Lelio). Governatore per 24 ore. - Una requisitoria di Massimo Gorki contro il Governo russo. - La terribile eruzione del Vesuvio. - I condannati del processo Murri.

Notiziario. Elezione del deputato della Camera di commercio. - Un monumento ad Anita Garibaldi. - Il cannibalismo in Siberia.

Mondo affari. Perchè la Germania non partecipa al nuovo prestito russo.

Arti, Teatro e Lettere. Un corso universitario su «Amleto». - Machiavelli a Vienna.

Ultima Ora. I reali a Napoli e sul posto del disastro. Anche Pio X? - I ringraziamenti del re a Fejervary. - Il governatore di Fiume. - Lo sciopero dei minatori americani.

Dalla Provincia. Agitazione fra i rivenditori al mercato di Pola.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 70 pass.; i pir. a.-u. «Albania» da Cattaro e scali, «Jadro» da Metcovich, e lo scooner ital. «Angiolina» da Ravenna.

— Partirono i pir. del Lloyd «Stiria» per Venezia, «Aglaia» per Batum, e «Espero» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Anna Goich» partì il 7 da Gravosa per Alessandria; «Andrassy» arrivò il 7 a Marsiglia; «Triglav» partì il 7 da Napoli per Gravosa; «B. Kemeny» il 7 da Cardiff per Venezia; «Robinia» il 4 da Memel per Trieste; «Contessa Adelma» il 5 da Shields pure per Trieste; «Buda II» proseguì il 7 da Algeri per Trieste; «Bar. Bánffy Vay» da Methil passò Ushant il 4 diretto a Trieste.

Lloydiani, al di là del canale di Suez: «Koerber» da Durban per Trieste proseguì il 7 da Beira per Zanzibar; «Austria» da Kobe proseguì ieri da Bombay per Karachi; «Africa» diretto a Durban proseguì l'8 da Aden per Mombassa; «M. Baquehem» diretto a Trieste partì il 6 da Calcutta per Madras; «Gisella» diretto a Calcutta proseguì il 6 da Bombay per Colombo. Piroscafi al di qua del canale di Suez: «Arc. Franc. Ferdinando» da Calcutta proseguì l'8 da Porto Said per Trieste; «Cleopatra» partì il 7 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli. Dal 5 a ieri 9 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Galizia» il 5 dagli scali del Danubio; «Saturno» da Odessa; «Medea» da Batum; «Carniola» il 6 da Trieste e gli scali della linea A della Tessaglia; «Vesta» il 7 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale A; «Hungaria» l'8 dagli scali della «Soria»-Caramania; «Tirolo» ieri 9 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Galizia» il 7 per Trieste in linea celere; «Saturno» per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Carniola» per Odessa; «Vesta» l'8 per Batum; «Medea» per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Hungaria» partirà oggi 10 per la Soria-Caramania e Trieste; «Tirolo» partirà il 13 per gli scali del Danubio.

Veliero incontrato. L'autorità marittima di Nuova York riferisce esserle stato riferito dal comandante di un piroscafo arrivato colà, che il 24 febbraio p. p. in lat. 30° nord e long. 80° ovest, incontrò il bark triestino «Bechdale», in viaggio da Black-River (Giamaica) per Trieste.

9 Aprile.

Da GORIZIA.

Due morti per ustioni. Ieri nel pomeriggio a Brainizza di S. Spirito, la bambina Maria Prinsig, d'anni 6½ durante una breve assenza dei genitori, cadde sul focolare, riportando ustioni tali che poco dopo morì.

— La villica Carolina Jerlettig, di 19 anni, da Doberdò, ricoverata all'Ospitale femminile di via Dreossi, perchè aveva riportato gravi ustioni, ieri nel pomeriggio morì fra sofferenze atroci.

Da ISOLA.

Consiglio comunale. La rappresentanza comunale tenne la sua quinta seduta pubblica. Deliberò di respingere le domande dei concorrenti per il rinforzo del Comitato per la costruzione della nuova strada fra Isola e Corte d'Isola in congiunzione con la regionale di Capodistria-Buie e di chiedere alla Giunta Provinciale, tenendosi al primo tracciato, di preparare un progetto per un tronco di strada che vada a raggiungere la località di Malio, Settore e Nosedo. Si deliberò inoltre di assumere un prestito fino all'ammontare di cor. 50.000 per coprire la spesa di costruzione della scuola popolare a Corte d'Isola e per la costruzione delle nuove strade. L'on. Gius. Ulrigral diede relazione intorno al settimo convegno distrettuale dei Comuni indetto dalla Società Politica Istriana tenuto il 1 corr. a Pirano. Infine, in seduta riservata si passò alla nomina del nuovo corpo delle guardie comunali.

Acqua di Rohitsch Fonte „Stiria"
Curativa contro: tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni dei reni, le faringiti e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici! Successi grandiosi!

ESPOSIZIONE DI MILANO
AFFITTANSI
40 camere ammobiliate 40
Prospicenti Corso Venezia e Corso Buenos-Axres
(PREZZI MITISSIMI).
Per prenotazioni rivolgersi:
NIPI Corso Venezia N. 64

PER ESUBERANZA di
Quadri in tutte le dimensioni, bellissimi soggetti.
Specchi cornici legno lucido, cediamo a condizioni convenientissime sia per cassa pronta che verso pagamento rateale.
STOFFE FINE PER UOMO
Vestiti pronti per ragazzi e uomo
ERNESTO S. LEVI & CARLO BICCHI
successori di LEONE DOREGHINI
Via Barriera vecchia N. 21, I

Cerotto per touristi
di L. LUSER

riconosciuto il migliore rimedio contro i calli e indurimenti della pelle
DEPOSITO PRINCIPALE:
Farmacia L. Schweuk
Vienna-Meidling.
Si chieda il Cerotto per touristi di Luser a Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le farmacie.

Via Chiozza N. 83
nel negozio commestibili
vendo il
VINO NATURALE DALMATO
in bottiglie da mezzo litro in poi
il quale ricevo direttamente dalla Dalmazia.
Regalo 200 corone a colui che trovasse i miei vini adulterati.

Opollo	a cent. 72	il litro
Lissa	„ 76	„
Nero da pasto	„ 68	„

Dev. Marino Grgin.

Latteria Igienica TRIFOLIUM
BURRO
finissimo da tè, naturale genuino, garantito, in qualunque quantitativo
Locali di vendita:
Via San Giovanni N. 4
Via Stadion N. 18
Via della Loggia N. 9
Via San Giusto N. 1
Via Santa Lucia N. 8
Via Tiziano Vecellio N. 2
Via Massimo d'Azeglio N. 1
Via San Giacomo N. 1
Via Lazzaretto vecchio N. 31
Barcola, accanto l'Uff. Postale
Spacci popolari:
Via Belvedere N. 28
Via del Rivo N. 22
Via Giulia N. 29
Via Pozzo Bianco N. 3
Via Conti N. 24

PER LE FESTE!
— da —
Antonio Bosco
Piazza Goldoni
MOSCATO DOLCE
delle cantine **Cobol**, Capodistria
in bottiglie renane da 1 litro
a Corone 2.40 la bottiglia
NB. Dallo Stabilimento vinicolo G. Cobol, Capodistria, campioni gratis a richiesta di vino nero e bianco da pasto a cent. 64 il litro, franco a domicilio.

APPROFITTATE DELL'OCCASIONE!
causa partenza
VENDESI TUTTA LA MERCE
nel Negozio giapponese via Nuova 30
a prezzi straordinariamente bassi

Zephyr
PER CAMICIE
DISEGNI SPECIALI
C. Burgstaller
14 Via Campanile Via S. Antonio 14
Confezione pronta ed accurata.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro, ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie, nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori
Al dettaglio presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID e I. RIZZOLI
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

AMMINISTRAZIONE

MARCHESE DE CONCNA
in VILLANOVA di FARRA
presso GRADISCA
VINI DA PASTO
finissimi, in fusti ed in bottiglie
delle VIGNE già LEVI
PREMIATI CON LE MASSIME DISTINZIONI IN VARIE ESPOSIZIONI

— NERI —	— BIANCHI —
CABERNET (Bordeaux)	PINOT BLANC (Borgogna)
PINOT NOIR (Borgogna)	PINOT GRIS (Rulânder)
BLAUFRÄNKISCH della Franconia	SAUVIGNON BLANC
	TRAMINER della Renegovia

BLAUFRÄNKISCH: ottima qualità, per famiglia, a modico prezzo.
Consegna a domicilio FRANCO DAZIO anche per sole 6 bottiglie.
Listini dei prezzi e campioni si possono avere a richiesta dal
RAPPRESENTANTE PER TRIESTE
Vittorio Rainis, Via Stadion 20 - Telefono 1258

SAPONE DI ACQUAVITE DI FRANCIA BRÁZAY
incomparabilmente il migliore per la cura della cute.
Acquavite di Francia Brázay
lenisce i dolori nella gotta e reumatici.
Acqua di Colonia di Brázay
l'ideale fra tutti i preparati da toilette.
TROVANSI DAPPERTUTTO.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4 1/2 0/0
riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

Pinze Presnitz
Marsala
garantito originale della rinomata casa Woodhouse & C., fondata nel 1773
in bottiglie da Cor. 2.40 a Cor. 3.40
trovasi SOLTANTO
nella CANTINA sotterranea con entrata dalla CORTE della casa N.2 via Padulna, aperta dalle 2 alle 7 pom.
Devotissimi Gius. Gärtner & C.

AGENZIA TRIESTINA DI GAZZETTE
Via Arsenale 4 F. BALLICO Via Arsenale 4
assume
abbonamenti a giornali e periodici nazionali ed esteri a prezzi origin.
Consegna franco a domicilio.
Rivendita: Piazza della Borsa N. 8.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

„Unica"
Polvere chimica
PER TINGERE LE UOVA
vendesi nella
Antica Drogheria Ongaro
PESCHERIA VECCHIA - TRIESTE

CANI S. BERNARDO
Premiata razza «Barry»
Un cane da 15 mesi
„ „ „ 8 „
vende GIUSEPPINA IERMANN
Lubiana, Bahnhofgasse 7.

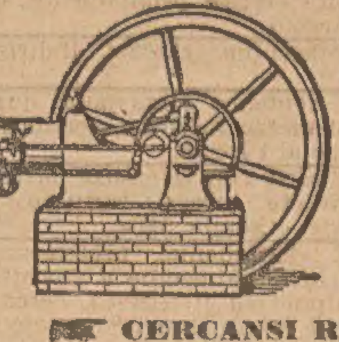
Primo Stabilimento Triestino Meccanico per la
Lavatura e Stiratura della Biancheria
Via Belvedere 35.
Specialità per la biancheria da uomo
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
Recapito per ordinazioni:
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini 11.

SALONE MODE
Margherita de Bossi
Corso N. 16, palazzo Treves, ingresso via S. Nicolò 33, mezzanino
RICCA SCELTA SPLENDIDI
Modelli originali Parigi e Vienna
Tavolette e forme sguarnite a prezzo di costo
PER ELIMINARE L'ARTICOLO.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 2.
Vendesi dal Premiato Laboratorio Pacelli Livorno ed in tutte le Farm. di Trieste.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1830.


Movimento lento, garanzia assoluta, parecchie migliaia in attività, garanzia assoluta.
FAVOREVOLI condizioni di pagamento. Prospetti GRATIS.
MOTORI
a gas, benzina e petrolina, come pure locomobili per agricoltori.
WARCHALOWSKI & SEIDLER
Vienna, III, Paulusgasse 3.
CERCANSI RAPPRESENTANTI SOLVIBILI

„NUNTIA"
Società per l'assanamento.
FILIALI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ
(19 massime distinzioni)
La salute è il massimo bene dell'uomo!
L'uomo moderno, illuminato, il quale sa ciò che può fare la sempre maggior trasmissione di germi patogeni nell'organismo umano, la terribile influenza che essa esercita, cerca di prevenire il male prima che sia troppo tardi, distruggendo per quanto possibile tali germi.
Ad ottenere tale intento è necessario in prima linea: una disinfezione razionale dei locali d'abitazione; disinfezione prima di entrare in una casa nuova; disinfezione dopo casi di morte e di malattia; disinfezione di locali e stabilimenti pubblici, come uffici, scuole, fabbriche, alberghi e simili, frequentati da molta gente.
Il tener conto di questo bisogno generale di migliorare le condizioni igieniche, specialmente dove minaccia un forte pericolo d'infezione, come nelle grandi città e nei porti di mare, è compito della
„NUNTIA"
Il mezzo più facile e più comodo per raggiungere questo scopo è indubbiamente la disinfezione mediante la vaporizzazione di **Formaldehyd-Rapid-Desinfektor**, sistema dott. Aless. cav. de Zarevich, brevettato in tutti gli stati e premiato a tutte le esposizioni d'igiene.
Vantaggi di fronte a tutti gli altri sistemi.
1. Disinfezione razionale, più efficace, perchè i vapori penetrano dappertutto.
2. Maggiore facilità, perchè tutto può rimanere al suo posto, senza venir guasto o danneggiato, perfino **stoffe di seta, biancheria, vestiti, pellicce, gioielli, oro, argento, bronzo** ecc. e perfino sostanze alimentari.
3. Gli oggetti non vengono nè lavati, nè spruzzati.
4. Non si ha odore sgradevole come coll'**acido fenico**, col **sublimato** ecc.
5. Rapidità: i locali disinfettati possono venir occupati dopo **sei ore**, e vi si trova un'aria fresca e gradevole.
6. La formaldeide è anche **deodorante** e **impedisce la decomposizione**, perciò specialmente raccomandabile per depositi, magazzini, officine.
7. **Prezzi miti** - per comodità anche sistema «a pausciale» - personale istruito.
Direzione della Filiale per Trieste, Fiume, Istria, Goriziano e Dalmazia
Trieste, Via S. Sebastiano 2, I piano

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo; Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Cambio di consonante.

Il bravo contadino se ne va a la campagna,
E d'adoprar aratro e... non si lagna.
Per raccogliere il grano lavorare si de';
Purtroppo omai più il tempo de la... non è.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCATTO. SCOTTA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Tre stabili in città civ. N. 36 e 38 di via Sorgente per cor. 85.000; stabile in Chiarbola inferiore - città - civ. N. 6 di via Bellosguardo per cor. 489.40.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 682.—, Staatsbahn 688.—, Alpine 550.75, Lotti turchi 152.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 214.50 (212.50), Disconto 189.10 (189.30). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.05), Rendita —.— (105.50), Meridionali —.— (718.—), Mediterranee —.— (458.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.30 poi sino 105.50, Chiusa francese 99.10 (99.12), Italiana 105.50 (105.30). Spagnuola 94.20 (94.15) Banche Ottomane 648.— (648.—) Rio Tinto 1680 (1695) Lotti turchi 143.— (143.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 681.— a 683.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.65 a 95.95, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.85 a 100.15, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.95 a 97.25, Credit 677.50 a 679.50, Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 685.50 a 687.50, Lombarde 128.— a 130.—, Lotti turchi 151.— a 153.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 99.10, Rendita ital. 4% 105.50, Rendita Spagnuola esterna 94.20, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. 738.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.17, Cambio Londra 251.10, Rendita austr. in oro 98.40, Rend. ungh. in oro 4% 98.40, Länderbank —.—, Lotti Turchi 143.—, Banca di Parigi 1580, Azioni Meridionali ital. 786.—, Rio Tinto 1680.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 13/16, Lombardi 5 1/4, Argento 29 5/16, Rend. Spagnuola 93 1/2, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 215.—, Ferrate dello Stato 147.90, Lombarde 24.60.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa). Santos good average per maggio 38.25, per settembre 39.—, per dicembre 39.75, per marzo 40.25.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 9. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.50, per marzo 47.75.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato calmo. Tendera in Dochets 3. Vendite 10000 compresi affari con egna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 96/100, Aprile-Maggio 5 95/100, Maggio-Giugno, 5 97/100, Giugno-Luglio 5 98/100, Luglio-Agosto 5 98/100, Agosto-Settembre 5 94/100, Settembre-Ottobre 5 79/100, Ottobre-Novembre 5 73/100, Novembre-Dicembre 5 72/100, Dicembre-Gennaio 5 72/100.

Metalli. *Londra* 9. Stagno Straits: Apert. 174 3/4, Chiusa 170—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 84 1/2, per 3 mesi 81 3/4.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 57.25, per maggio 57.—, maggio-agosto 57.50, settembre-dicembre 58.75. fiacco

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 15.25, per maggio 15.50, per maggio-agosto 15.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 23.85, per maggio 23.85, maggio-agosto 23.55, luglio-agosto 23.15. staz.o

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.30, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.65, luglio-agosto 30.65. staz.a

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 40.50, per maggio 40.50, maggio-agosto 40.50, settembre-dicembre 37.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo 22 25-22.50 staz.o, bianco per mese corr. 25 7/8, per maggio 26 1/8 staz.o, per maggio-agosto 26 1/2, per ottobre-gennaio 27 1/2, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 9. (Chiusa). Per aprile 16.95, per maggio 17.15, giugno 17.25, luglio 17.35, agosto 17.50, settembre 17.60. sost.o

Londra 9. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8 1/2. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI per pronta entrata provetto scritturale con buone cognizioni del tedesco. Impiego promettente duraturo. Offerte al Piccolo sub «Scritturale provetto» 2262

CERCANSI capaci lavoranti calzolai, da uomo e donna, lavori «brocche». Rivolgersi presso Pietro Parentin, Pola. 8112

CERCASI ragazzo pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI prontamente brava prestaservizi, ragazza o donna giovane. Chiozza 25, porta 4. 2224

CERCASI donna servizio. Massimo d'Azeglio N. 1, secondo, destra. 2220

CERCASI cuoca capace, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2208

CERCASI per bambini signorina francese a mezze giornate. Conversazione, passeggio. Offerte sub «B. B.» al Piccolo. 2199

CERCANSI macchinista e mezza lavorante sarta bianco. Via Scorzeria 2, primo piano. 2204

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2210

CERCASI signorina buone referenze per sorvegliare bambini al pomeriggio. Offerte sub «A. C.» al Piccolo. 2199

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzone sarte donna. Piazza Borsa 9, quinto. Bonora. 2175

CERCASI ragazza prestaservizi, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2187

CERCASI ragazzo praticante, con paga, negozio manifatture. Danelutti, Barriera 5. 2191

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 2156

CERCASI donna servizio, tre ore mattina, tre dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2158

CERCASI mezza lavorante biancheria. Via Giuseppe Parini 5, porta 3. 2136

CERCASI prontamente prestaservizi. Leonardo da Vinci 1, porta 9. 2143

CERCASI pronta entrata impiegata dattilografa, perfetta conoscenza tedesco, italiano, possibilmente inglese, slavo, pratica lavori scrittoio. Offerte sub «Dattilografa 1566» al Piccolo. 1566

CERCANSI apprendisti bandai. Merson, via Caserma 8. 2127

CERCASI signorina tedesca pratica lavoro scrittoio, sappia anche l'italiano. Offerte sub «Puntofranco» al Piccolo. 2275

CERCASI per Fiume comptoirista giovane, italiano, tedesco, pratico dei lavori di scrittoio, possibilmente del ramo coloniali. Offerte con pretese e copia attestati sub «E. C. 400» al Piccolo. 2288

CERCANSI prontamente mezze lavoranti, garzone sarte donna. Indirizzo Piccolo. 2293

CERCASI ragazzo per negozio vestiti fatti. Indirizzo al Piccolo. 2302

CERCASI prestaservizi subito, per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2296

CERCASI ragazzo per negozio manifatture con paga. Indirizzo al Piccolo. 2242

CERCANSI una lavorante, una mezza, una garzona. Sartorio uomo Farneto 28. 2249

CERCASI prestaservizi mattina fino al dopopranzo, per piccola famiglia. Presentarsi con informazioni. Indirizzo al Piccolo. 2252

CERCASI ragazza per pistoria. Indirizzo al Piccolo. 2251

CERCASI brava domestica sappia cucinare, buon salario. Giulia 31, I. 2272

CERCASI garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 2273

GARZONI falegnami, buonissima paga cercansi prontamente. Via Fabio Severo 36. 1852

Antonio De Pità

I. r. Consigliere contabile, Direttore dell'I. r. ufficio di Finanza i. p.

spirava improvvisamente questa mane.

Il dolente fratello **Domenico De Pità** a nome pure delle congiunte famiglie **Kauffmann, Hübel** e **Bonicelli** partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno Mercoledì 11 corr. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 9 Aprile 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Don SIMEONE BOSCOLO-GAGGIOI

dopo lunghe sofferenze rese l'anima a Dio domenica sera.

La sottoscritta dà il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno Martedì 10 corr. a Chioggia Sottomarina.

Trieste, 9 Aprile 1906.

Famiglia BOSCOLO-GAGGIOI.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

I genitori **Ferdinando** ed **Elvira Da Roid**, profondamente addolorati, partecipano agli amici e conoscenti che questa mane cessava di vivere il loro adorato

GUIDO

nella tenera età d'anni 1 1/2.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 11 corr. alle ore 9 1/2 ant. direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 Aprile 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

SIGNORINA colta, che conosca italiano e tedesco, cercasi prontamente come compagna di viaggio. Istituto per la cura di balbuzienti «Ideal», Pierluigi Palestrina 5, III, destra. 2168

DITTA commerciale cerca praticante, preferito tedesco. Offerte sub «Monopol» al Piccolo. 1555

SERVA per tutti lavori, cercasi subito. Sanità 2, primo, destra. 2185

STIRATRICE cerca lavorante e mezza lavorante. Via Cavana 13, terzo. 2160

FATTORINO. Cercasi prontamente per sartoria, conosca italiano-tedesco. Indirizzo Piccolo. 2276

RAGAZZO cercasi prontamente per la Latteria Laak; piazza Poste 3. 2240

PENSIONATO ammogliato cercasi quale portinaio, quartiere e paga. Agenzia Zeidler. Nicolò Machiavelli 7. 2193

PRIMARIA fabbrica paste in Dalmazia cerca capace capo fabbrica. Offerte con referenze al Piccolo sub «Dalmazia». 2183

PRESTASERVIZI cercasi. Foscolo 22, porta 8. 2182

PIAZZISTI attivissimi verso lauta provvigione prontamente cercati. Indirizzo al Piccolo. 2246

DONNA di servizio cercasi subito. Via Sanità 2, I, destra. 2185

DONNA servizio o serva cercasi prontamente. Farneto 34, II. 2135

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9960

DOMESTICA brava, cercasi prontamente. - Rivolgersi nelle ore antimeridiane, via Vittoria Colonna 6, secondo piano. 9959

CAMERIERA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9961

UN mezzofacchino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2176

GIOVANE ventenne cerca posto quale fattorino o mezzo facchino, certificati buoni. Indirizzo al Piccolo. 2126

GIOVANE serio con referenze offresi come magazziniere, incassi, scrittoio, pretese miti. Offerte «Casella 511». 2140

GIOVANE ventiduenne, praticissimo nei generi carta, chincaglie e giocattoli, conosce l'italiano ed il tedesco, cerca posto. Assumerebbe eventualmente negozio in consegna. Indirizzo al Piccolo. 2179

CUOCA fina cerca posto anche giornata. Offerte «Hedwig» Piccolo. 2284

GIOVANOTTO conosce l'italiano, il tedesco e lo sloveno, cerca posto fattorino, servo od altra occupazione. Offerte sub «Eifrig» inviare al Piccolo. 2202

ATTIVISSIMO ex-negoziante, benissimo introdotto cerca serie rappresentanze per Gorizia-circondario, qualsiasi articolo, escluso assicurazioni. Serie offerte non anonime tutto 13 corrente «Gorizia 1000» Piccolo. 2149

SIGNORINA parla e scrive italiano, tedesco, slavo, cerca posto quale venditrice. Indirizzo al Piccolo. 2166

SIGNORINA diciottenne, bella presenza, offresi in qualsiasi negozio, venditrice oppure cassiera. Offerte sub «Maud» al Piccolo. 2219

BONNE tedesca, istruita, intelligente, con eccellenti attestati, cerca posto per 1 o 2 bambini. Gentili offerte pregasi dirigere sub «Brünnerin» al Piccolo. 1826

SIGNORE colto, assume lavori di scritturazione in tedesco in ufficio od a casa. Offerte sub «Verlässlich» al Piccolo. 1699

COMPTOIRISTA cerca posto. Stenografo, scrive macchina, conosce tedesco, discretamente francese, ungherese, pratico tutti lavori scrittoio, diligentissimo, fidato. Pretese modeste. Offerte inviare sub «N. 25» Piccolo. 1473

CONTABILE perfetto corrispondente italiano, tedesco, alquanto francese, stenografo buoni attestati, offresi miti pretese. Scrivere «Fidato» Piccolo. 2292

SI offre modella di testa a pittori. Via Nuova 39, primo. 2233

OFFRESI ragazza capacissima per tutti lavori di casa per un signore solo oppure signora. Indirizzo Piccolo. 2203

ISTRUZIONE

CERCASI maestra distinta per lezioni italiano, la quale possa tradurre perfettamente dal tedesco. Offerte «Tradurre» Piccolo. 2159

PERSONA adulta cerca capace maestro lingua tedesca. Offerte sub «Capace 88» Piccolo. 2251

AUTHORISED school of languages, Nuova 11. Lingua, letteratura corrispondenza commerciale inglese. Classi, lezioni particolari. Ufficio traduzioni. 2300

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 2026

AFFITTANZE

CAMERA con costo presso famiglia tedesca, preferibilmente presso signora sola, cercasi per una signorina impiegata. Offerte sub «G. E.» al Piccolo. 2099

CERCANSI in affitto o subaffittate, uso scrittoio, tre stanze, primo o secondo piano, posizione centrale. Offerte Piccolo sub «Scrittoio». 8215

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, per una persona. Via Artisti 8, secondo. 8135

SIGNORA pensionata cerca bella stanza I-II piano, famiglia distinta, in Corso. Scrivere «Pensionata» al Piccolo. 2161

DUE amici impiegati cercano stanzetta ammobiliata due letti. Offerte con pretese sub «Minime» al Piccolo. 2281

CERCASI stanzetta ammobiliata per due giovanotti. Offerte con pretese sub «Occasione» al Piccolo. 2290

CERCASI prontamente piccolo negozio vuoto, posizione centrica. Sub «Offerte» Piccolo. 9957

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, vicinanza nuova stazione, corone 16 mensili. Remota 3, porta 28. 2133

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Piano secondo. Via Chiozza 36. 2139

AFFITTANSI prontamente tre stanze ammobiliate con ingresso libero, anche uso scrittoio. Via Caserma N. 14, secondo piano. 2141

AFFITTASI per 1. maggio stanza grande, due finestre, stufa, gas, ingresso libero, uso scrittoio. Valdirivo 12, I piano, porta 8. 2151

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ariosa, fior. 12. Giulia 27, primo. 2147

AFFITTANSI in campagna due camere, camerino, e camera, cucina, doghe, gas. Indirizzo Piccolo. 2177

AFFITTANSI prontamente una o due stanze. Farneto 18, secondo, destra. 2184

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, gas, finissima pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 2178

AFFITTASI subito quartiere soleggiato, quattro stanze, cucina, acqua. Androna Romagna 2, secondo piano. 2192

AFFITTANSI camera, camerino ammobiliati, volendo costo. Via Conti 15, primo. 2212

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. S. Nicolò 18, quarto. 2214

AFFITTASI prontamente, quartiere due camere, camerino, cucina, quinto piano, affitto annuo fior. 114. Via Marco Polo 4. 2221

AFFITTANSI splendidi quartieri, villini, magazzini, stanze ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico). Telefono 1473. 2222

AFFITTASI quartiere camera, camerino, cucina, 24 aprile. Via Bora 1, secondo. 2226

AFFITTASI anche prontamente, stanza ammobiliata, eventualmente costo, unico subinquilino, in prossimità della via Kandler. Indirizzo al Piccolo. 2236

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, anche a donne. Stadion 3, secondo. 1486

AFFITTANSI stanze elegantissime, centro. Indirizzo Piccolo. 1671

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libro. Via Chiozza 54, secondo piano. 2134

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata ingresso libero. Piazza Ponterosso 6. 2131

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, fior. 9. Via S. Nicolò 34, quarto. 2130

AFFITTASI stanza in compagnia, centro, presso buona famiglia, costo completo cor. 11 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2137

AFFITTASI stanza davanti, due persone volendo costo. Via Torre bianca 16, primo. 2142

AFFITTASI camerino, costo, fiorini 22 mensili, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 2286

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con o senza costo. Ireneo 3, porta 7. 2271

AFFITTASI letto operaio. Affittansi camera e cucina, acqua. Torricelli 7, porta 8. 2270

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza ammobiliata, presso signora sola. Lazzaro 6, primo. 2253

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero. Squero nuovo 1, porta 7. 2258

PRONTAMENTE disponibili due, o una camera grande, eventualmente vitto, uno due signori. Zonta 7, III. 2138

QUARTIERE camera, cucina affittasi prontamente corone 12. Molino vento 43, portinaia. 2155

QUARTIERI di 2 e 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, stabile nuovo. 2197

QUARTIERE 3 camere, cucina, affittasi prontamente per fior. 260. Via Giulia 67, p. II. 2229

QUARTIERI 3, 4 camere affittansi per agosto. Via Farneto 45. 2230

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente. Via Kandler 6, portinaia. 2227

QUARTIERI 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Acquedotto 64, piano I. 2228

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi per agosto fior. 260. Via Fabio Severo 9 A. 2231

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, acqua possibilmente gas introdotto, posizione centrica ariosa, affitto cor. 450 circa, cercasi per 24 agosto da piccola famiglia. Offerte «Gas» Piccolo. 2150

CERCASI compagno stanza, cor. 10. Fonderia 4, I, sinistra. 8239

VILLEGGIATURA a Isola. Affittasi al mare casetta nuova, ammobiliata, campagna, acqua, bagno spiaggia. Altra uno-due quartieri, ogni comfort. Indirizzo al Piccolo. 2205

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Piazza Borsa N. 3, porta 8. 2246

BARCOLA affittansi 2 quartieri ammobiliati, alla riviera, con giardino. Indirizzo al Piccolo. 2165

DA affittare stanza ammobiliata, due letti volendo costo. Cologna 2, mezzanino, destra. 2209

AFFITTA signora sola stanza e salottino ammobiliati. Via Ponterosso 3, terzo. 2245

CAMERA o camerino ammobiliato, con costo, prezzo mite, affittasi. Massimo Azeglio 7, porta 10. 2282

CAUSA partenza affittasi prontamente quartiere, camera, camerino, bella cucina. Rivolgersi spaccio tabacchi angolo via Foscolo e Massimo d'Azeglio. 2274

AFFITTA distinta famiglia stanza elegantemente ammobiliata, ottimo costo, a due signori, rispettabili oppure uno. Indirizzo Piccolo. 2162

SIGNORA affitta bellissima stanza, bene ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2173

ROIANO N. 1 fermata Tram, quartierini e botteghe affittansi. Portinaia. 2108

QUARTIERI amenissima campagna vicino stazione tramway, da affittare 24 agosto, cinque stanze, giardino proprio cor. 1300; sei stanze cor. 900. Carradori 9, primo, porta di mezzo. 8153

PRONTAMENTE cedesi quartiere 3 stanze, camerino, cucina cor. 740. Boccaccio 7, secondo piano, destra. Visitare dalle 9 alle 2 1846

SPLENDIDE stanze uso scrittoio, ingresso libero, da affittare. Via Ponterosso 3, portinaio. 1438

QUARTIERI case nuove comfort elegante, 24 maggio-24 agosto, via Ruggero Manna, vicino stazione meridionale. 1310

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7893

ACQUISTASI prontamente osteria, denaro contante, escluso mediatori. Offerte sub «Osteria» Piccolo. 2198

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 2195

PIANOFORTE non vecchio, senza alcun difetto, acquistasi. Offerte, prezzo «Pianoforte» Piccolo. 2256

BICICLETTA cercasi buono stato, pronta cassa. Offerte al Piccolo «Ciclista». 2297

CERCASI prontamente vestito nero per uomo. Eventualmente anche colorato. Scrivere «Vestito» Piccolo. 2248

CERCASI per povero ragazzo (15-16 anni) vestito in discreto stato. Scrivere «Povero ragazzo» Piccolo. 2247

DA vendere due letti completi. Media 3, I piano. 2241

DA vendere vino friulano centesimi 68 al litro, salami friulani corone 3.80 al chilo, refosco d'Isola corone 1.90 la bottiglia. Giovanni Spanghero, perito giurato. Via Ghega 3. 2048

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, pulti, assortimento mobili di ferro. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 8155

VENDONSI ghiacciaie nuove da bottiglie. Falegname via Bosco 10. 8234

VENDONSI ghiacciaie nuove da bottiglie. Falegname via Bosco 10. 8234

VENDONSI credenza e trumeau opaco. Da visitarsi oggi e domani dalle ore 4-5 pom. San Francesco 29, pianoterra, porta 2. 2200

VENDESI piano mezza coda, ottimo stato, prezzo mite. Commerciale 11, quarto. 2189

VENDESI grande casa di 16 locali, stalla e rimessa, con attigua campagna di 5000 metri quadrati, vicino alla nuova stazione ferroviaria. Rivolgersi Valentino Sivitz, Scopo N. 24, presso Duttole. 2181

VENDONSI madonna, specchio, porta abiti, modiglioni, utensili cucina. Visitare dopo 9 ore. Nuova 45, terzo. 2174

VENDESI apparato fotografico pieghevole, 13 per 18, completo, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2160

VENDESI letto usato, con susta, due persone, fior. 18. Indirizzo Piccolo. 2145

VENDONSI vestiti, biancheria da uomo, veste, bluse, cappelli, valigia, macchina per burro, girrarosto, diversi altri oggetti. Indirizzo al Piccolo. 2301

VENDONSI vestiti uomo e donna. Spiridione 12, piano III, destra. 9956

VENDONSI vestito da uomo figura alta, stivali, cappelli. Indirizzo Piccolo. 2279

VENDONSI per improvvisa partenza solidi mobili per camera letto. Canova 13, porta 5. 2267

VENDESI, escluso rivenditori, macchina Singer originale fior. 25. Belpoggio 3, II. 2244

VENDONSI due bellissimi attaccapanni prezzo eccezionale; lavoratorio d'intaglio. Sette fontane 58. 2243

VENDESI vestito viola, ultima moda. Via Nuova 24, II p. 2298

VENDESI capra con capretto. Indirizzo via Sette fontane N. 2, negozio commestibili. 2294

VENDESI piano coda, buona voce, fiorini 12. Indirizzo Piccolo. 2291

VENDESI piccola casetta S. Giacomo, buonissima rendita. Zanier, Caffè Goldoni. 2255

VENDESI Isola, villino-campagna, splendida posizione al mare, 10.000 corone. Escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2205

VENDESI villino nuovo, sei camere, camerino, due cucine, ripostiglio, doghe, gas, e campagna. Indirizzo Piccolo. 2177

VENDESI alloggio popolare, posizione centrica, sicuro guadagno, prezzo mite. Petronio, Caffè Goldoni. 2207

VENDESI bella scatola nuova, per colori olio, con tavolozza, fior. 2.50. Indirizzo Piccolo. 2235

VENDONSI splendidi divanetti e divano per camera pranzo, buon prezzo. Gelsi 20. 2237

VENDESI cappottino seta armonica per signora in istato interessante. Via Donadoni 28, secondo piano, porta 9. 2238

VENDONSI scrittoio due posti, banco piccolo da falegname. Via Rena 6, secondo. 2241

VENDESI stanza da letto usata, lucida. Via Chiozza 44. 2304

BICICLETTA «Columbia» da signora, vendesi. Corso 26, I, lavoratorio orefice. 2259

DUE bellissime suste nuove, due materassi crine nuovi, vendesi tutto insieme fiorini 26. Foscolo 26, primo. 2263

DIVANETTO poltroncine, lampadario a gas, armi per scherma, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2289

PARTENZA. Letto da due persone con susta affatto nuova e materasso lana finissima, mai adoperato, vendesi fior. 40. Lavamano moderno con marmo e specchio 15. Elegante divano 14. Foscolo 26, primo. 2263

BILANCE a ponte uso negozio, portata 10 kg. vendonsi. Giulia 29, commestibili. 2148

BICICLETTA «Styria» ottimo stato vendesi prezzo buonissimo. Indirizzo al Piccolo. 2164

BICICLETTA e mobili da vendere. Via San Francesco N. 54. 2225

DUE biciclette per signore, signora primarie fabbriche, vendonsi. Chero, Corso 21, II. 2239

PANIER per uno e due cavalli, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2215

PIANINO da concerto, corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2170

PERLE. Vendesi una collana con quattro fili di bellissime perle e fermaglio fiorini 890, volendo orecchini con splendide perle e brillanti. Indirizzo Piccolo. 2223

CAMPAGNA tese 2700 (Scorcola) vendesi sotto valore. Zanier, Caffè Goldoni. 2255

TAVOLA da pranzo, bellissima, moderna, quasi nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2268

ENCICLOPEDIA tedesca con splendide illustrazioni (volumi 15). Costò al volume fiorini sette, vendesi causa partenza fiorini uno. Indirizzo Piccolo. 2264

SEPOLCRO metallo da vendere. Bandaio piazza Rosario, tettoia. 9958

SINGER buonissima vendesi prezzo mitissimo. Via Tiziano 13, III. 2257

CAUSA partenza vendo sofà quasi nuovo, fior. 12. Via Salice 11, terzo. 2128

CAUSA partenza vendonsi splendido vaso fiori, barometri, regolatore, quadri, sedie, diversi piccoli oggetti cucina. Escluso rivenditori. Istituto 36, terzo. 2157

CAUSA partenza vendesi caffè popolare avviatissimo. Indirizzo al Piccolo. 2167

SINGER buonissimo stato, vendesi prezzo favorevole. Via Alighieri 15, mezzanino. 2217

VENDO vestiti, calzoni, stivali uomo, buonissimo stato, bluse seta, altre lana, vestiti, sacchetti, cappelli signora moderni, vestiti ragazzina. Scorzeria 1, porta 14. 2165

VENDO pianoforte primaria fabbrica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2163

PIANOFORTE vendesi buon prezzo. Escluso rivenditori. Via Pier Luigi da Palestrina N. 2, secondo piano, sinistra. 8053

CALESSE e giardiniera, capace 14 persone da vendere. Rivolgersi Giovanni Dellasavia, Capodistria. 1666

OCCASIONE vendesi fondo buona posizione, Servola, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1932

VENDO motivo famigliare bellissimo chiffonnier tre porte con specchio, più stanza matrimoniale, due chiffonniers, vetrinetta cucina, divanetto con poltrone, prezzi miti. Chiozza 15, secondo. 2196

UNICA occasione per sposi falegname vende stanza da letto opaca. Ambrosi, via Chiozza 44. 2304

BICICLETTA ottima, primaria marca, vendesi fiorini 55. Torrente 26, portinaio. 2280

RARA occasione. Vendonsi violino originale italiano, Testore milanese al segno dell'aquila, altro buon autore, viola, violoncello piccolo per signora, molta musica classica, lirica, incisioni Rembrandt, Viviani, Didier. Indirizzo Piccolo. 2201

PIANINO voce forte, armadio quattro cassetti, tavolo, vendonsi. Gatteri 10, primo, sinistra. 2232

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO principio via Coroneo, un portamonete pelle nera, contenente una piccola dentiera. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 68

SMARRITO cornetto d'oro, via Giulia-Scussa-Acquedotto. Mancia portandolo via Giulia 14, porta 12. 2132

SMARRITO pappagallo. Portarlo via Farneto 31, terzo piano, mancia fiorini 5. 2129

TEMPERINO in borsetta di pelle, smarrito. Mancia a chi lo porterà in via delle Scuole nuove N. 20. Preusse. 2206

PERSONA che dimenticò portamonete con importo di denaro, può riprenderlo nel negozio d'orefice Giusto Zurck, via delle Torri. 2266

CHI rinvenne un gilet smarrito domenica, riconsegnandolo, riceve mancia. Levi, Corso 31. 2302

PERSONA conosciuta fu veduta prendere ombrello loggione Comunale pregata scanso dispiaceri portarlo direzione teatro. 2144

DIVERSI

MATRIMONIO. Impiegato ministeriale, trentenne, 4600 corone annue e viaggi liberi, celibe, sano, senza debiti, diritto a pensione, tedesco, parla bene italiano, cerca, scopo matrimonio, italiana dell'Austria-Ungheria, d'illibati costumi, cattolica, dai 18 ai 28 anni, sana, dote 60.000 corone. Gentili offerte, non anonime, possibilmente con fotografia, che verrà restituita, inviare sub «Impieagto Stato N. 8208» posta restante Vienna IV-1., Neumanngasse 3, nur gegen Schein (soltanto verso scontrino). 8208

RIAMMOGLIEREBBESI impiegato privato posizione sicura, buonissima paga, solo, indipendente. Desidera signorina non troppo giovane, simpatica, sana, distinta, di famiglia agiata. Compiacenti, serie proposte «Risurrezione 906» Posta centrale, verso scontrino. 1942

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 2218

CARISTO. Ritirate lettera. Anna di Santa Sofia. 2234

AMICA 16, cerco sempre. Risultato.... una cartolina Natale. Pazienza! Speriamo. Sii pietosa e svelati. Tanti! G. W. 2172

MACHIAVELLI. Idolo mio, tanto caro, ti ho sempre in cuore. Congratulazioni sincere da un cuore che per te tanto soffre, arrivederci Occhioni. 2124

BRUNO. Ti porti il presente tutta l'onda del mio amore. Saluti. 2153

GARDENIA. Ricevuto. Mille grazie. Saluti cordiali. 2261

BELMINGHEN non ti scordar di me. Mattia Sainen. 2299

TENNIS S. Andrea. A te, adorato tesoro, il saluto della mattina. Ti penso con infinita dolcezza, oggi più che non mai. 2295

BELLA orfana diciottenne, con dote, vorrebbe sposarsi. Offerte Posta Tergesto «Bella 1334». 2216

GIOVANE venticinquenne, bello, buonissima posizione, cerca signorina scopo matrimonio. Offerte, fotografia, posta centrale «Venticinquenne 2552». 2194

MARIA ritirate prontamente lettera più iniziale e posta solita. Ernesto. 2154

9000 corone dispongo primo luogo sopra stabile abitato città. Offerte serie «Vittoria» Piccolo. 2213

10.000 a 200.000 corone disponibili per prime, seconde intavolazioni sopra case, campagne, città e territorio, interessi da convenirsi. Chero, Corso 21, II. 2239

CERCO tandem nolo, verso pegno, per feste Pasqua. Via Conti 20, primo, 6. 1973

2000 corone cerco prontamente per due mesi. Offerte sub «Marinaio» al Piccolo. 2250

ANCORA un socio relazioni vastissime per società costituita sfruttamento articolo lucroso, cercasi piccolo capitale. Soltanto offerte serie Casella postale, Tergesteo 4. 2285

4 1/2%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4 1/2% interesse anche per fuori di Trieste.

AFFITTANSI quartiere grande, piccola stanza. Prego gentilmente rivolgersi Chiozza 14. 2283

MODISTA confeziona rimoderna cappelli buon prezzo. Via Giulia 34, II. 2180

MODISTA confeziona cappelli da signora, lava, tinge ogni colore, forme recentissime. Barriera, ingresso Scorzeria 1, primo. 2238

VISITATORI Esposizione Milano troveranno conveniente alloggio moderni Hotels, rivolgendosi: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico). Telefono 1473. 2222

PIANINI, pianoforti «Mignon», grandissimo assortimento, nuovi ed usati, offronsi a prezzo eccezionale cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania» Cavana 13. 2278

BURRO cotto naturale stiriano garantito genuino kg. fiorini 1.20. Negozio Cantoni, via Nuova 46. 2187

PASTA napolitana garantita genuina importazione diretta. Negozio Cantoni, Nuova 46. 2188

ISTANZE, ricorsi, ecc., redige ufficio S. Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 2269

SPEDIZIONI frutta, verdure assume negozio Polli. Pesci rossi, poulards.

GRANDE scelta confezioni da signora, sacchetti corone 9; paltoncini corone 8; mantelli corone 20; gonne, stoffe fine corone 10. Jess, Barriera 15. 2277

GUANTI cravatte, profumerie, prezzi incredibili. «Al Guanto d'Oro», Corso. 8246

REFOSCO la bottiglia 90, marsala 70, moscato 40. Rivenditori 20%. Via Fonderia 15. 8253

NEGOZIO Lanfredini via Poste, grande assortimento cravatte, bastoni, camicie, colli, prezzi straordinariamente bassi.

GRANDIOSO assortimento stanze opache, lucide da letto, pranzo, singoli pezzi, assortimento divani, cucine modernissime, prezzi da non temere concorrenza. Chiozza 8, rimpetto scuola danza. Doplicher.

CAUSA assoluta mancanza spazio smerciansi pianini Mignon, pianoforti, noce americana, mogano, primarie fabbriche, a prezzi ridottissimi. Deposito pianoforti Plesovich, Corso 26. 2260

DEPOSITO vini dalmati, istriani bianchi, marsala primissime qualità. Giov. Boccaccio 11, Degioia. Telefono 1676. 1957

UNA o due signorine di buona famiglia che per imparare la lingua tedesca o per ragioni di salute desiderassero fermarsi più o meno tempo in una città salubre troverebbero in distinta famiglia accoglienza affettuosa. Dirigersi Kuschar, Pfarrplatz 5, Klagenfurt. 1791

DOGHERELLE rovere, faggio Slavonia I.ma qualità, pavimenti abete a madieri qualunque quantitativo. Via Fonderia 7, Miclavez. 8201

BURRO cotto delle Alpi 1.30, refosco dolce bott. 1.20. Deposito Chiozza 33, Suban. 1311

MARSALA soldi 80 litro, bottiglie 70, ricco assortimento vini, liquori primari, prezzi modicissimi. Bojaro dietro Municipio, bottiglieria Paduina 8. 2186

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Vendita a mano libera che verrà tenuta Mercoledì 4 Aprile alle ore 9 1/2 ant.

Credenza con marmo nero, trumeau con specchio, chiffonniers a lucido, lavamano a lucido, colonna di gesso, vestiti e biancheria usata ecc. ecc.

SOLTANTO PER PRIVATI.

Chi vuol acquistare **bene** e a **buon prezzo STOFFE** ed **ARTICOLI DI MODA** per uomo e ragazzi si rivolga con fiducia alla

Casa spedizioni di stoffe M. KRETSCHMER, Vienna I/1

Campioni per la scelta, franco — Si spedisce qualunque quantitativo

Cercansi Rappresentanti.

Pinze e Presnitz

con burro delle Alpi, garantito genuino

PANETTERIA-PASTICCERIA VIEZZI

Via Nuova, Palazzo Salem.

Farina per pinze di finissima qualità

Si assumono commissioni anche per la provincia.

Chiedere
LA CIOCCOLATA AL LATTE SVIZZERA
Cailler
IL MASSIMO CONSUMO IN TUTTO IL MONDO

IN VENDITA presso le Pasticcerie; **Giamporcaro, A. Paulin, Gius. Urbanis** e nei Negozi di commestibili: **Achille Sgorbissa, A. Bosco, I. Furlan.**

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO

STOFFE DA UOMO

Recenti arrivi, in novità assoluta per la stagione

SPECIALTÀ STOFFE INGLESI

NUOVO NEGOZIO

GIUSEPPE CERNE

Piazza Grande 2
Casa Pitteri.

CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

Orologi d'oro da 14 carati f. 2.50

Sostituiscono solamente i miei veri **orologi àncora-remontoir sistema patentato Roskopf placcati in oro bollati**. Questi orologi svizzeri suscitano meraviglia già per la loro forma esterna; la macchina di costruzione massiccia è senza difetti, di fabbricazione svizzera. Garanzia in iscritto per 3 anni per il buon funzionamento. Questo orologio costa soltanto **f. 2.50**, 3 pezzi **f. 6.75.** Il medesimo orologio con 3 calotte massiccie in Goldin garantito, con rubini **f. 3.50**, 3 pezzi **f. 9.75. Catene doppie** per uomo, placcate in oro Goldin **f. 1.50**. Quello che non conviene si cambia o si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

MICHAEL ACKERMANN, Oologiaio

Vienna III/2 Radetzkystrasse 9/P.

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

Laboratorio per Orologi nuovi e riparazioni a prezzi modici.